Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

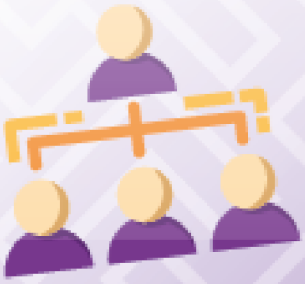
I.C. "G. CARDUCCI"

CLIC81700N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. CARDUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12339*** *del* ***25/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***08/01/2026*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
215 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
225 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
253 Moduli di orientamento formativo
264 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
301 Attività previste in relazione al PNSD
303 Valutazione degli apprendimenti
318 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

323 Aspetti generali
330 Modello organizzativo
339 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
341 Reti e Convenzioni attivate
344 Piano di formazione del personale docente
348 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Riesi nasce come terra di contadini e minatori. Negli anni ha attraversato difficili situazioni socio economiche dettate dalla povertà e dalla presenza di una forte criminalità organizzata. Ha visto molte famiglie emigrare nelle grandi città del nord e nord Europa per trovare lavoro. Ha vissuto una leggera ripresa con la nascita di un polo tessile, purtroppo durata poco. Rimane alto il tasso di disoccupazione soprattutto femminile.

In tempi più recenti è in atto una forte crescita di cittadini extracomunitari accolti dalla Comunità "I Girasoli" che svolge un'importante azione di inclusione. La presenza di immigrati comunitari ed extracomunitari rappresenta una opportunità per l'educazione alla diversità e all'intercultura.

Nell'ultimo triennio si è registrato un abbassamento del tasso di insuccesso scolastico.

È presente una cospicua percentuale di alunni con bisogni educativi speciali legata anche alla presenza degli alunni ed alunne comunitari ed extracomunitarie sempre in aumento nel nostro territorio

Territorio e capitale sociale

Riesi è un paese prevalentemente agricolo, con una economia basata sulla produzione di grano, uva, olive, mandorle e pesche. Sono presenti aziende di piccole e medie dimensioni e diffusi i servizi principali (Kofir, Terre Sikane, Migliore oleificio, Ecofarm, Cantina la Vite); è presente inoltre una realtà produttiva per la realizzazione di componenti per macchine e utensili (Meccanotecnica Riesi s.r.l.), nonché una s.r.l. per la produzione di gioielli e preziosi.

Le citate aziende del settore agro-alimentare offrono opportunità di lavoro stagionale anche alle donne.

A livello sanitario, è presente un poliambulatorio ed è assicurato il servizio farmaceutico, operano odontoiatri e medici specialisti. Tra le strutture sociali figura una casa di riposo. È presente la protezione civile, vi è una sede dell'Interact Club Valle del Salso e alcune associazioni (Associazione Stella, Associazione Patio 65, Rotary club, Lions club); da qualche anno opera presso il Comune il Servizio civile, con azioni di supporto ai bisogni della collettività.

E' presente un consultorio familiare presso il presidio sanitario e l'equipe multidisciplinare socio-sanitaria del servizio cristiano valdese.

Per lo sport e il tempo libero sono a disposizione campi di calcio, da tennis, da basket e da pallavolo nonché un centro polivalente; nel Centro Valdese ' presente una piscina coperta utilizzata sia per la riabilitazione motoria sia per corsi di nuoto fruibili a tutta la cittadinanza

Sono presenti altri servizi privati per l'infanzia e l'adolescenza come centri ludo-ricreativi, palestre di danza, arti marziali, campetti di calcio. Ci sono spazi pubblici come parchi, giardini, campi di calcio, circoli per anziani ecc. Gli Enti Locali limitano il loro intervento in ambito socio assistenziale con i servizi sociali e con una cooperativa che si occupa degli operatori per l'assistenza alla comunicazione. La recente revoca della presenza dei salesiani nel territorio ha comportato la chiusura dell'oratorio, che rappresentava l'unica realtà aggregativa pubblica per i bambini e per i giovani.

Risorse economiche e materiali

Riesi fa parte di quelle regioni in ritardo di sviluppo, pertanto rientra nelle aree di intervento per l'impiego dei fondi strutturali europei, che hanno lo scopo di migliorare le condizioni di crescita e di occupazione, nonché intervenire rispetto alla qualità degli investimenti in capitale fisico e umano, sviluppo dell'innovazione e della società.

Il nostro Istituto nell'ultimo triennio ha attivato i POR e grazie ai fondi del nuovo PNRR ha incrementato l'offerta formativa con progetti pomeridiani extracurriculari che offrono all'utenza scolastica percorsi formativi diversificati e variegati atti a ridurre la dispersione scolastica e a contrastare le povertà educative.

La gestione dei beni immobili e mobili della scuola è prerogativa del comune, purtroppo gli interventi non sono tempestivi e a volte non risultano efficaci nella risoluzione dei problemi.

Risorse professionali

La dirigente è in servizio presso questo Istituto da diversi anni; il corpo docente è piuttosto stabile e garantisce la continuità didattica. Il personale amministrativo ed ausiliario è stabile così come il dsga.

La dirigente nel corso di questi anni è riuscita a dare all'Istituto Comprensivo una nuova impronta all'insegna dell'innovazione e dello sviluppo delle competenze culturali e sociali. Ha riorganizzato la direzione e stabilito un nuovo assetto organizzativo gestionale. Il corpo docente si sta formando sempre più sul piano delle competenze STEM e linguistiche.

Popolazione scolastica

La popolazione studentesca è abbastanza eterogenea anche per la presenza di una percentuale sempre più in crescita di alunni extracomunitari. Una discreta percentuale di studenti e studentesse proviene da un'ambiente socio economico culturale di medio-basso livello.
Il compito della Scuola è quello di ridurre i divari culturali tra gli studenti provenienti da ambienti socio economici svantaggiati da quelli provenienti da ambienti stimolanti.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si colloca in una fascia sociale medio-bassa. L'economia si basa sull'agricoltura, piccole attività edili e commerciali. Gli enti pubblici e le associazioni di categoria presenti nel territorio contribuiscono a realizzare l'azione educativa inerente l'offerta formativa.
Non sono presenti nel territorio servizi pubblici di trasporto scolastico . L'Istituto Comprensivo è costituito da diversi plessi dislocati nel territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto dispone di spazi dedicati ai diversi laboratori, biblioteche, palestre .che sono ben organizzati e facilmente fruibili agli alunni. La scuola percepisce fondi di finanziamento aggiuntive come PNRR, POR, ERASMUS PLUS. Tutti gli alunni , compresi quelli con particolare situazione di svantaggio usufruiscono dell'offerta formativa attraverso progetti PON, POR e partenariati con enti territoriali.

Risorse professionali

Quasi l'intero personale scolastico è di ruolo con contratto a tempo indeterminato. Molti docenti possiedono certificazione linguistiche, informatiche e specializzazione per le attività di sostegno. I docenti di sostegno collaborano nella gestione della classe e nella programmazione riferita agli alunni con disabilità. Son presenti figure specialistiche di supporto come Asacom e supporto psicologico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. CARDUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC81700N
Indirizzo	VIA SOLDATO ZUFFANTI, 57 RIESI 93016 RIESI
Telefono	09341878250
Email	CLIC81700N@istruzione.it
Pec	clic81700n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icriesi.edu.it

Plessi

C.DA GIARRATANA IST. COMPR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81701E
Indirizzo	VIA VESPRI, SNC C.DA GIARRATANA 93016 RIESI

"GIUSEPPE PATERNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81703L
Indirizzo	VIALE UMBRIA RIESI 93016 RIESI

"ANGELO GALLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81704N
Indirizzo	VIA NAPOLI - 93016 RIESI

PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81701Q
Indirizzo	VIA VESPRI, SNC RIESI 93016 RIESI
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

"GIUSEPPE PATERNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81702R
Indirizzo	VIALE UMBRIA RIESI 93016 RIESI
Numero Classi	6
Totale Alunni	86

SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81703T
Indirizzo	VIA SOLDATO ZUFFANTI RIESI 93016 RIESI
Numero Classi	9
Totale Alunni	133

GIOSUE' CARDUCCI - RIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM81701P
Indirizzo	VIA MALAGODI SNA RIESI 93016 RIESI
Numero Classi	18
Totale Alunni	305

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nella sua attuale composizione nasce nell'a. s. 2017- 2018 dall'accorpamento dell'Istituto Comprensivo "G.Carducci" e la Direzione Didattica "Don Milani". Attualmente i plessi esistenti sono sette: tre Scuole dell'Infanzia e tre Scuole primarie e una Scuola Secondaria di I grado con percorsi a indirizzo musicale. Successivamente all'accorpamento, il plesso Biagio Pistone è stato soppresso per carenza di utenti. Nell'anno scolastico 2022-23 il plesso Giarratana Scuola dell'Infanzia e Primaria è stato sgomberato per lavori di efficientamento energetico.

Il regolamento d'Istituto aggiornato nell'anno scolastico 2024/2025 in riferimento alla circolare MIM protocollo n 5274 dell'11/ 07/2024 che vieta l'uso dei telefoni cellulari in ambito scolastico è visibile sul sito dell'Istituto al seguente indirizzo:

https://icriesi.edu.it/

Allegati:

REGOLAMENTI_compressed.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	laboratorio di psicomotricità	4
	laboratorio di lettura	1
	AULA IMMERSIVA	1
	LABORATORIO DI ROBOTICA	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	1
	anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	71
	DIGITAL BOARD	24

Approfondimento

La scuola ha partecipato e ottenuto i fondi:

dell'Avviso prot. 20480 del 20,luglio2021 per la realizzazione di reti locali , cablate e wireless.

e dell'Avviso prot. 28966 del 6 settembre 2021 Avviso Pubblico Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Inoltre nel plesso D'antona è presente un'aula immersiva per sperimentare una didattica immersiva e per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e realistiche.

Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	29

Aspetti generali

La scuola, in riferimento e coerentemente all'autovalutazione condotta attraverso il RAV, ha perseguito in continuità con il triennio precedente 2022/2025, un percorso atto a promuovere un miglioramento del successo formativo degli alunni e delle alunne , ponendosi l'obiettivo di superare i divari socio- culturali e territoriali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, garantendo a ciascuno le pari opportunità di apprendimento. Il Piano dell'offerta formativa offre una varietà di progetti che coinvolgono sempre di più un numero maggiore di alunni e alunne. La scuola pertanto si presta a essere un ambiente educativo aperto e attivo in cui predomina la didattica laboratoriale. Nel corso del triennio sono stati rinnovati e realizzati nuovi Ambienti di apprendimento (biblioteche, laboratori : artistici, informatici e linguistici, scientifici ecc). Si tratta di spazi fisici, relazionali, metodologici e virtuali che rispondono in modo più efficace ai bisogni del territorio.

Attraverso il perseguimento delle priorità indicate (prove standardizzate, competenze europee e risultati adistanza), che passano dalla realizzazione concreta di traguardi osservabili e obiettivi di processo misurabili attraverso le prove Nazionali, intervenendo sui processi organizzativo-didattici ed organizzativo gestionali, valorizzando e implementando le competenze del personale docente ed ATA, implementando le attrezzature e gli strumenti (device), ridefinendo i rapporti con Enti Locali ed Agenzie Educative del territorio, la scuola è riuscita a realizzare un rinnovamento formale e sostanziale.

L'Istituzione scolastica ha creato nel corso di questi anni una solida ed efficace coesione sociale con gli Enti Locali e territoriali che insieme cooperano alla costruzione di un sistema educativo coerente e rispondente ai reali bisogni del territorio locale .

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della scuola primaria per le prove di inglese e italiano e per le classi terze della scuola secondaria di I grado in tette tre le prove

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano , Matematica e Inglese, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Mettere a punto un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza partendo da un campione di 20 alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola primaria (primo anno), dalla classe quinta scuola primaria alla classe prima della secondaria di I grado e dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado alla classe prima della secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento linguistico e logico-matematico finalizzato al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate

Il percorso mira a sviluppare negli studenti competenze disciplinari e trasversali utili ad affrontare con maggiore consapevolezza le prove standardizzate nazionali. Si prevede l'attuazione di una didattica laboratoriale attraverso l'attivazione di :

-Laboratori di lettura e comprensione del testo (strategie di lettura, inferenze, rielaborazione)

-Laboratori di problem solving matematico e di cooding

La didattica sarà orientata alle competenze con metodologie attive (cooperative learning, problem solving, laboratori, strategie metacognitive). Le attività coinvolgono tutti gli studenti dei livelli scolastici interessati dalle prove INVALSI e si svilupperanno durante l'intero anno scolastico.

Il monitoraggio avverrà tramite simulazioni periodiche, analisi degli errori e confronto dei risultati annuali e triennali, in raccordo con RAV e PDM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della scuola primaria per le prove di inglese e italiano e per le classi terze della scuola secondaria di I grado in tette tre le prove

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano , Matematica e Inglese, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la coerenza e la qualita' del curricolo, della progettazione didattica e della valutazione formativa, attraverso pratiche condivise e l'utilizzo sistematico di dati e prove comuni, al fine di migliorare in modo significativo le competenze rilevate dalle prove standardizzate nazionali.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle tecnologie nella didattica

Inclusione e differenziazione

Rafforzare pratiche inclusive e strategie di differenziazione didattica al fine di ridurre

la distanza nei risultati tra alunni con fragilità e il resto della classe

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

migliorare le competenze e il benessere di docenti e personale ATA attraverso formazione, crescita professionale e creazione di un ambiente collaborativo, per aumentare l'efficacia didattica e il successo formativo degli studenti, con focus su leadership, gestione dei talenti e cultura del miglioramento continuo

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di lettura

Descrizione dell'attività	Percorsi di lettura incentrati sulle strategie, le inferenze e le capacità di argomentare.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	incontro con gli autori e librerie territoriali
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Prof.sse Adele Fiorenza, Francesca Maenza, Tiziana Speranza, Marilena Fardella.
Risultati attesi	Potenziamente delle abilità di lettura e comprensione dei testi.

Attività prevista nel percorso: Play Mat

Descrizione dell'attività	Progetto extra curriculari che prevedono anche la partecipazione ai giochi internazionali dell'Università Bocconi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	università Bocconi, scuola di robotica, First Lego League
Iniziative finanziate collegate	fondo d'istituto
Responsabile	prof. Ignazio Chiantia, Angelo Di Cristina
Risultati attesi	Promuovere lo sviluppo e il potenziamento della logica e del pensiero computazionale.

Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze europee per la Cittadinanza del futuro

Il percorso promuove lo sviluppo delle otto competenze chiave europee attraverso attività interdisciplinari, laboratoriali e di cittadinanza attiva. L'obiettivo è formare studenti capaci di agire con autonomia, responsabilità, creatività e consapevolezza nel proprio percorso scolastico e nella società.

. Finalità

• Sviluppare competenze trasversali necessarie per la vita, lo studio e il lavoro.

• Favorire un apprendimento attivo, collaborativo e inclusivo.

• Promuovere la cittadinanza europea, digitale e globale.

• Valorizzare i talenti e le attitudini personali di ogni studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

"Potenziare ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, uso consapevole delle tecnologie e spazi didattici organizzati per laboratori, cooperative learning e attività interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: Progetti stem, coding e robotica educativa

Descrizione dell'attività	Programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH e MIND. L'uso dei droni, di robot lego spike e mbot in classe è un'ottima opportunità per insegnare concetti STEM in modo pratico e coinvolgente. Gli studenti possono imparare principi di aerodinamica, ingegneria dei materiali, programmazione elettronica e molto altro ancora attraverso la costruzione e il controllo dei droni.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	prof. Ignazio Chiantia, Angelo Di Cristina
Risultati attesi	Imparare a Programmare, risolvere i problemi, aumentare le competenze trasversali, dare valore ai propri errori, Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Sviluppare il pensiero computazionale. Alla base del coding c'è il cosiddetto pensiero computazionale, cioè l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione e nell'analisi di un problema e della ricerca della sua soluzione (o soluzioni, perché possono essere più di una). Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio "Voci di Libertà - Donne che hanno cambiato la storia"

Descrizione dell'attività	- Letture guidate di testi narrativi, giornalistici e biografici. - Produzione scritta: biografie, articoli, interviste immaginarie, recensioni. - Laboratori di scrittura creativa e di arte (poster, autoritratti, mappe). - Dibattiti e discussioni in classe. - Attività multimediali (presentazioni digitali, podcast, videointeriste brevi). - Preparazione di cartelloni, padlet e timeline storiche.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	fondo d'istituto
Responsabile	Prof.esse Tiziana Speranza, Adele Fiorenza, Marilena Fardella, Francesca Maenza.
Risultati attesi	- Promuovere la conoscenza di figure femminili che hanno inciso nella storia, nella cultura, nella scienza e nell'arte. - Educare al rispetto, alla parità di genere e alla dignità della persona. - Favorire la riflessione critica e lo sviluppo delle competenze trasversali (ricerca, scrittura, esposizione orale, lavoro di

gruppo, uso dell' IA per la realizzazione di prodotti multimediali.

Percorso n° 3: Orientamento e successo formativo

Il percorso si sviluppa lungo tutto il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo e promuove un orientamento progressivo, adeguato all'età, che sostiene lo sviluppo dell'identità, delle competenze di scelta, dell'autonomia e del successo formativo. Prevede attività di continuità tra ordini di scuola, laboratori, osservazioni condivise, bilancio di competenze nella secondaria e monitoraggio degli esiti a distanza.

3. Finalità

• Favorire transizioni serene e consapevoli tra i tre ordini di scuola.

• Promuovere lo sviluppo globale dello studente: cognitivo, emotivo, sociale.

• Sostenere scelte scolastiche consapevoli al termine della secondaria di I grado.

• Ridurre i rischi di dispersione e difficoltà nei percorsi successivi.

• Rafforzare la coerenza del curricolo verticale dell'IC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Mettere a punto un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza partendo da un campione di 20 alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola primaria (primo anno), dalla classe quinta scuola primaria alla classe prima della secondaria di I grado e dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado alla classe prima della secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle tecnologie nella didattica

Continuita' e orientamento

creare un percorso scolastico armonico e coerente, facilitando il passaggio tra i diversi ordini (infanzia, primaria, secondaria), e aiutando gli studenti a conoscere se stessi e a scegliere consapevolemente il proprio futuro formativo e professionale, prevenendo la dispersione scolastica e supportando la crescita personale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Garantire un sistema continuo di orientamento e monitoraggio che accompagni gli studenti lungo tutto il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo, favorendo transizioni efficaci tra ordini di scuola, potenziando le competenze di base e trasversali e promuovendo il successo formativo nei percorsi scolastici successivi.

Attività prevista nel percorso: monitoraggio degli studenti in uscita

Descrizione dell'attività	Raccolta dei dati degli esiti e verifica dell'andamento scolastico nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Iniziative finanziate collegate	fondo d'istituto
Responsabile	prof.sse Adriana Sanfilippo, Sonia Martines funzioni strumentali area 4.
Risultati attesi	Monitorare nel tempo i risultati scolastici raggiunti al fine di calibrare l'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: open day

Descrizione dell'attività	Incontro scuole/famiglie per la scelta consapevole dell'Istituto superiore e scelta dell'indirizzo musicale per le classi finali della scuola primaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	scuole superiori della provincia
Iniziative finanziate collegate	fondo d'istituto
Responsabile	prof.esse Adriana Sanfilippo, Sonia Martine, docenti di strumento musicale.
Risultati attesi	Scelta consapevole relativamente al prosieguo degli studi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nuovo atto di indirizzo si propone priorità, traguardi e obiettivi desunti dal Rapporto di autovalutazione RAV e dal Piano di miglioramento.

Tra le sue finalità l'Istituto comprensivo mira a raggiungere livelli di istruzioni più alti, tende a contrastare le diseguaglianze culturali, a prevenire l'abbandono scolastico e realizzare una Scuola

aperta come laboratorio permanente.

La Mission dell'Istituto per il nuovo triennio 2025/2028 mira a promuovere lo sviluppo delle competenze culturali e sociali garantendo il successo formativo di tutti e di ciascuno.

La Vision tende a rendere la Scuola un laboratorio permanente che orienta gli alunni e alunne nelle scelte di vita, ponendo le basi per divenire cittadini del futuro.

Il focus della Vision è quindi la laboratorialità e l'Orientamento.

Le principali priorità per il nuovo triennio riguardano:

-Il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, logico scientifiche, digitali, musicali e

artistiche;

-lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e rispetto della legalità.

Per il prossimo triennio la scuola avvierà un processo di messa a sistema di monitoraggio delle attività svolte in relazione alle attività avviate e alle priorità scelte; opererà una raccolta più sistematica dei materiali prodotti e delle evidenze osservate, anche attraverso la costituzione di repository e bacheca delle buone pratiche. Saranno previsti momenti di condivisione sistematica dei monitoraggi svolti, volti a far convergere gli sforzi e le progettualità verso il conseguimento delle priorità scelte.

Nel triennio scorso la scuola ha attuato Azioni per implementare l'offerta formativa e migliorare l'organizzazione :

- Progetto PON Ambienti didattici Innovativi per la scuola dell'infanzia, che prevede la realizzazione di 3 aule didattiche innovative per introdurre il bambino al digitale .

- La creazione di un documento di valutazione delle competenze per la scuola dell'infanzia, utile al monitoraggio degli esiti a distanza.

- Progetto PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless.

- Progetto PON Digital Board, trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. che ha permesso l'acquisto di 24 Digital Board istallate nelle aule e di nuovi dispositivi per la segreteria.

- Progetto POC (Piano Operativo Complementare). con i fondi del "Piano triennale per le povertà educative" la scuola ha implementato l'offerta formativa con una serie di moduli didattici che vanno ad implementare il tempo scuola, potenziando le competenze di base, le competenze personali , sociali e della capacità di imparare a imparare; l'arte , la scrittura creativa, teatro e performance espressive; l'educazione ai corretti stili di vita e l'educazione alla cittadinanza attiva.

-L'iniziativa “Io Leggo perché "organizzata dall’Associazione Italiana Editori in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito e altri Enti, da diversi anni contribuisce all’arricchimento del patrimonio di libri in dotazione alle biblioteche scolastiche e promuove la passione della lettura, fin dalla più tenera età. L'evento ha una ricaduta sugli alunni, che sono i fruitori dei libri che la scuola acquisisce attraverso l’iniziativa in oggetto e mette a loro disposizione.

- Iscrizione a "Generazioni Connesse" Il progetto Generazioni Connesse è co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “Connecting Europe Facility” programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani. La piattaforma inoltre, fornisce materiale didattico per sensibilizzare rispetto al Bullismo e Cyberbullismo. Si procederà con la stesura del Curricolo verticale delle competenze digitali.

- Orario aggiuntivo dell'insegnamento di Ed. Motoria introdotto per la classe quinta della scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta della scuola primaria a partire dall'anno 2023/2024.

- Attivazione dei "Percorsi ad indirizzo Musicale" per la scuola Secondaria di Primo Grado, che andranno a sostituire gli attuali Corsi di Strumento a partire dall'anno scolastico 2023/2024;

- Migrazione dei servizi verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per la garanzia di servizi affidabili e sicuri, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia.

- Erasmus plus prende avvio attraverso l'accreditamento 2022 e consiste in progetti di mobilità internazionali sia degli alunni sia degli insegnanti al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

-Percorsi di orientamento formativo miranti allo sviluppo delle life comp (competenze legate all'area personale, sociale e imparare ad imparare) da svolgere anche in orario extracurriculare in spazi e orari flessibili attraverso la didattica laboratoriale.

-Azioni per lo sviluppo delle competenze Stem e multilinguistiche che hanno l'obiettivo di promuovere il pensiero computazionale, la robotica, il multilinguismo e il digitale.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

All'interno della scuola si tenderà a incentivare un modello di leadership diffusa, valorizzando le competenze dei docenti.

Si farà ricorso a fonti di finanziamento partecipando a bandi e avvisi MIUR, PON, POR e altri enti.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creazione di opportunità di insegnamento apprendimento attraverso l'utilizzo sistematico di una didattica laboratoriale.

Servizio biblioteca.

Laboratorio area Stem e multilinguismo

Erasmus plus che è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale sia di studenti sia di docenti al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

utilizzo di nuove tecnologie, metodologie innovative (es. flipped classroom, project-based learning).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Accordo di rete tra la scuola e le Istituzioni locali per l'attuazione di progetti Erasmus +

Convenzione con Università per l'effettuazione dei tirocini ordinari e di TFA

Allegato:

ACCORDO DI RETE ERASMUS +.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si miglioreranno le condizioni per la fruizione di spazi , anche all'aperto, da parte degli studenti. Si creeranno opportunità per un apprendimento diversificato anche mediante l'utilizzo consapevole delle piattaforme per la didattica digitale integrata. Le aule saranno dotate di strumenti e connettività adeguati.

Si potenzieranno gli ambienti didattici innovativi come le aule tematiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Equality in STEM and LANGUAGES

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di superare il gender gap promuovendo, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'insegnamento delle STEM e delle lingue nelle bambine e nei bambini, nelle ragazze e nei ragazzi dell'Istituto Comprensivo "G.Carducci" attraverso anche la formazione del corpo docente. Gli alunni negli ultimi anni in particolare hanno mostrato livelli di apprendimento carenti nell'ambito dello studio delle discipline di ambito logico matematico e scientifico tecnologico, nonché nelle lingue straniere. Ciò emerge dall'analisi dei risultati dei documenti di valutazione, dalle prove invalsi, ma anche dal confronto con altre realtà di scuole europee con cui la nostra scuola sta venendo a contatto per via della progettualità Erasmus + e da cui si evince palesemente una miglior preparazione in inglese e nelle lingue comunitarie e un differente approccio alla matematica e alle discipline tecnologiche e scientifiche. Anche nella scelta della Scuola secondaria di II grado emerge una carenza per scelte il cui percorso abbia come prevalenza nelle discipline di studio le STEM o le competenze linguistiche. Con la ripetizione di moduli da attuarsi nelle fasce extracurriculari a ripetizione, la nostra utenza potrebbe fruire maggiormente delle attrezzature tecnologiche acquisite dalla Scuola con i fondi

del PNRR Next Generation Classrooms scuola 4.0 raggiungere il duplice risultato di acquisire competenze relative all'ambito STEM e linguistico e trascorrere a scuola più tempo per fruire di opportunità formative prevenendo fenomeno della dispersione.

Importo del finanziamento

€ 103.961,30

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

L’Offerta Formativa del nostro Istituto è delineata nel Curricolo Verticale di Istituto. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell’Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti, partendo dalla scuola dell’Infanzia, passando per la Scuola Primaria fino a giungere alla Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La nostra Scuola integra nell’apprendimento dei Saperi le Competenze Chiave di Cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l’acquisizione.

Il tema della Cittadinanza è fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il Curricolo.

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, e aggiornato dal D. M. n. 183 del 07/09/2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l’apprendimento di ciascuno. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il nuovo D. M. ha aggiornato e ampliato i tre nuclei tematici attorno a cui si snoda l'insegnamento di educazione civica. Le linee guida si ispirano agli insegnamenti della Costituzione italiana che costituisce il primo nucleo tematico, con particolare attenzione all'educazione dei diritti e doveri, all'educazione stradale e alla legalità. Il secondo nucleo tematico è "Sviluppo economico e

sostenibilità", in cui si valorizza il lavoro , l'educazione finanziaria e l'educazione alla salute . Infine il terzo nucleo "Cittadinanza digitale" mira a responsabilizzare gli studenti all'utilizzo delle tecnologie in modo consapevole e critico.

Il Curricolo d'Istituto è integrato dal Curricolo di strumento musicale come previsto dall'Allegato A del DI 176/2022.

Attraverso percorsi di Innovazione e Digitalizzazione la nostra Scuola punta a diffondere e potenziare l'idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Nello specifico, attraverso iniziative di formazione e autoformazione rivolte al personale docente si cercheranno di innovare le modalità di insegnamento e di rilevazione degli apprendimenti.

Il nostro Istituto ha ottenuto nell'anno 2022 l'importante riconoscimento dato dall'accreditamento Erasmus+ per le scuole che darà accesso a progetti di mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.

Attraverso l'iniziativa "Io leggo perché" la scuola ha ricevuto 221 donazioni di nuove pubblicazioni complessivamente nei due anni di partecipazione , 2022, 2023 che hanno implementato la biblioteca scolastica del Plesso D'Antona, inaugurata nel 2022. Alla fine della raccolta gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, suddividendolo per le scuole partecipanti. .

La Scuola ha proceduto all'iscrizione a "Generazioni Connesse" Il progetto Generazioni Connesse è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani. La piattaforma inoltre, fornisce materiale didattico per sensibilizzare rispetto al Bullismo e Cyberbullismo. Si procederà con la stesura del Curricolo verticale delle competenze digitali.

Ha attivato l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di Ed. Motoria introdotto per la classe quinta della scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta della scuola primaria a partire dall'anno 2023/2024.

Si sta procedendo all'attivazione dei "Percorsi ad indirizzo Musicale" per la scuola Secondaria di Primo Grado, che andranno a sostituire gli attuali Corsi di Strumento a partire dall'anno scolastico 2023/2024. il Collegio ha adottato uno specifico Regolamento che delinea l'offerta formativa dei percorso ad indirizzo musicale delineandone aspetti organizzativi, quadri orari e modalità di

accesso.

Sono stati predisposti anche:

-Percorsi di orientamento formativo miranti allo sviluppo delle life comp (competenze legate all'area personale, sociale e imparare ad imparare) da svolgere anche in orario extracurriculare in spazi e orari flessibili attraverso la didattica laboratoriale.

-Azioni per lo sviluppo delle competenze Stem : si tratta di attività inserite nel PNRR che hanno l'obiettivo di promuovere il pensiero computazionale, la robotica, il multilinguismo, il digitale.

LA VALUTAZIONE.

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa e accompagna i processi di apprendimento delle bambine e dei bambini mirando ad esplorare e ad incentivare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. per rendere più agevole il monitoraggio degli esiti a distanza, nasce la necessità di stilare un Documento di Valutazione che attesti i livelli dell'acquisizione delle competenze propedeutiche all'ingresso alla Scuola primaria.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 gli alunni e le alunne della scuola primaria saranno valutati con i giudizi (ottimo, buono, discreto, sufficiente e insufficiente) per ogni disciplina, compresa l'educazione civica . I giudizi reintrodotti con la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 (art. 1, c. 1, lett. a) andranno a sostituire i livelli della riforma Azzolina del 2020. Tali criteri saranno definiti con ordinanza del ministro dell'istruzione e del merito.

L'Ordinanza Ministeriale172 del 4/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono

correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per la Scuola secondaria di Secondo Grado la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono oggetto di valutazione con voto in decimi (D.M. n. 742 del 40 ottobre 2017).

Il processo valutativo mira da un lato accertare l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni; dall'altro l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati dagli insegnanti per una successiva ridefinizione del percorso.

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

In ogni disciplina la valutazione è basata:

- sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche);

- sui progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;

- sull'andamento delle valutazioni nel corso del tempo;

- sul livello di autonomia operativa;

- sull'impegno individuale.

Dall'anno scolastico 2024/2025 sono state inserite le prove comuni per classi parallele (strutturate e semi-strutturate) come parte integrante del progetto di implementazione del

SNV, al fine di monitorare gli apprendimenti e di utilizzare un criterio condiviso di valutazione .

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come previsto dal D. Lgs. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ivi comprese le ore per lo studio dello strumento nell'indirizzo musicale, se prescelto dallo studente.

L 'alunno può essere ammesso alla classe SECONDA o TERZA della Scuola Secondaria anche in caso di una valutazione inferiore a 6/10, in una o più discipline. Il Collegio ha deliberato che:

- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno fatto registrare n.4 (quattro) o più insufficienze, su chiara motivazione espressa dal Consiglio di classe;

- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un quarto del monte ore personalizzato di assenze:

- solo per la classe terza, non saranno ammessi agli esami di Stato, gli alunni che non avranno partecipato alla prova INVALSI.

È confermata la NON ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale. Per gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio la NON validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la NON AMMISSIONE.

Gli alunni non sono ammessi alla classe successiva:

- se le lacune nella preparazione dell'alunno sono tante e tali da pregiudicare il suo percorso futuro.
- Se nonostante le strategie messe in atto dalla scuola per migliorare l'apprendimento dell'alunno, non sono stati registrati esiti apprezzabili.
- Se si ritiene che la permanenza possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a consolidare il suo processo di apprendimento.

Il Consiglio di classe, valutato il percorso di apprendimento e gli esiti conseguiti nel triennio delibera l'ammissione all'Esame di Stato con valutazione espressa in decimi. In sede di scrutinio finale, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017, l'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti prerequisiti:

- Aver frequentato del monte ore annuale, relativo all'anno scolastico 2024/2025, pari almeno tre quarti del monte ore (non meno di 773 ore di lezione) ovvero non superare i 257 ore di assenze, salvo deroghe. Il collegio dei docenti del 02 settembre 2024 , in riferimento alle circolari ministeriali, ha deliberato le seguenti deroghe: gravi motivi di salute adeguatamente e tempestivamente documentati; terapie /o cure programmate, in partcolar modo per gli alunni diversamente abili costretti ad assentarsi per seguire terapie in orario curriculare ; donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive ed agonistiche promosse dal CONI, adesione a confessioni religiose, assenze per visite a familiari con misure di privazione della libertà personale. Tali assenze documentate e continuative, comunque non devono pregiudicare, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (art.14 c. DPR 122/09).di sangue, partecipazione ad attività sportive ed agonistiche promosse dal CONI, adesione a confessioni religiose, assenze per visite a familiari con misure di privazione della libertà personale. Tali assenze documentate e continuative, comunque non devono pregiudicare, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (art.14 c. DPR 122/09).

- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI;

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'ins. di Religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

La legge n. 150/2024 che è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla

valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");

b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017

LA VALUTAZIONE IN EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella Valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci".

a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione. b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).

c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.

d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.

e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità.

Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.

Per la Scuola dell'Infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative date dai Campi di esperienza concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni bambino e di ogni bambina, che confluisce nei Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

Criteri per la formazione delle sezioni/classi:

Sono stati confermati per la formazione delle classi prime i criteri generali adottati nell'anno scolastico 2023/2024:

-L' eterogeneità sul piano sociale, culturale e di apprendimento;

-L'equilibrio numerico delle classi parallele;

-La non concentrazione di alunni stranieri nella stessa classe;

-Il rispetto della scelta del plesso, vicinorietà al domicilio (purché vengano rispettati gli altri criteri)

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.DA GIARRATANA IST. COMPR.	CLAA81701E
"GIUSEPPE PATERNA"	CLAA81703L
"ANGELO GALLO"	CLAA81704N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI	CLEE81701Q
"GIUSEPPE PATERNA"	CLEE81702R
SAN DOMENICO SAVIO	CLEE81703T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOSUE' CARDUCCI - RIESI	CLMM81701P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In seguito all'accorpamento di due scuole l'istituto Comprensivo "G.Carducci" e la Direzione didattica "Don Lorenzo Milani" alcune scuole non sono più attive :

CLAA81705P

CLEE81704V

Il plesso di Scuola dell'Infanzia CLAA81702G"Biagio Pistone" è stato soppresso.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. CARDUCCI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA GIARRATANA IST. COMPR. CLAA81701E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIUSEPPE PATERNA" CLAA81703L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ANGELO GALLO" CLAA81704N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI CLEE81701Q

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE PATERNA" CLEE81702R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN DOMENICO SAVIO CLEE81703T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI - RIESI CLMM81701P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento di educazione civica è svolto dagli insegnanti contitolari della classe, i quali si raccordano, per le tematiche da svolgere, con il coordinatore dell'educazione civica nominato nell'ambito del consiglio di classe. Il monte ore previsto è di 33 ore annue ripartite per disciplina secondo la sottostante tabella.

Disciplina	Ore
Italiano	6
Storia	3
Geografia	3
Inglese	3
Francese	3
Matematica e Scienze	4
Tecnologia	3
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
IRC	2
totale	33

Allegati:

Programmazione ed.civica 2025.2026 Secondaria I Grado.pdf

Approfondimento

La programmazione trasversale di educazione civica è stata aggiornata secondo le vigenti linee guida pubblicate con D. M. n. 183 del 07/09/2024 con traguardi e obbiettivi di apprendimento che fanno riferimento ai tre nuclei tematici che pongono l'attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione stradale.

Curricolo di Istituto

I.C. "G. CARDUCCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale, elaborato da un gruppo di lavoro di docenti ed approvato dal Collegio Docenti, si articola sostanzialmente in cinque sezioni.

Scuola dell'Infanzia.

La prima sezione è dedicata esclusivamente alla Scuola dell'Infanzia e presenta:

1. i traguardi delle competenze per i bambini di 3, 4 e 5 anni

2. gli obiettivi di apprendimento per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza e le attività svolte nella scuola dell'Infanzia e relative a ciascun campo di esperienza

3. gli elementi di raccordo con la scuola Primaria, ovvero le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Scuole Primarie e Secondaria

Le sezioni 2, 3 e 4 sono dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO-ESPRESSIVA, STORICO-GEOGRAFICA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO che sono costituite, a loro volta, da diverse materie di studio.

Per ciascuna materia di studio sono riportati:

1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle classi della Primaria

2. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, sempre per le cinque classi

3. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

4. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle tre classi della Secondaria

5. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna delle tre classi della Secondaria.

Profilo delle competenze, competenze chiave.

La sezione V riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno delle scuole primarie e al termine del terzo anno delle scuole secondarie.

E 'stata inserita un' ultima sezione, sezione VI, dedicata al curricolo verticale Stem.

Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo (pubblicate nella bozza a marzo 2025 e definitive a luglio) confermano la centralità della persona, rafforzano l'inclusione e la personalizzazione, e integrano fortemente la tecnologia e l'Intelligenza Artificiale (IA) in modo critico, ponendo l'accento sull'alfabetizzazione digitale e la selezione delle fonti; introducono il latino nell'educazione linguistica (scuola secondaria di I grado) e valorizzano la continuità verticale e orizzontale, il pensiero critico e le competenze trasversali, mirando a un curricolo unitario e moderno ma con richiami alla tradizione, con entrata in vigore prevista per settembre 2026.

Punti Chiave delle Nuove Indicazioni

Centralità dello Studente: Focus sul benessere cognitivo, emotivo e relazionale, con l'insegnante come guida.

Inclusione e Personalizzazione: Valorizzazione delle differenze e sostegno ai bisogni educativi speciali.

Curricolo Verticale: Continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per un percorso unitario.

Tecnologia e IA: Integrazione di strumenti digitali (mappe, audio-video) e uso critico dell'Intelligenza Artificiale, insegnando a valutare fonti e a rielaborare contenuti generati.

Latino: Introduzione dello studio del latino nei due anni finali della scuola secondaria di primo grado, come parte dell'educazione linguistica.

Comunità Educante: Coinvolgimento di scuola, famiglie e territorio.

Competenze Trasversali: Sviluppo di pensiero critico, collaborazione e autonomia fin dalla scuola dell'infanzia.

Ritorno alla Manualità: Attenzione anche al recupero della manualità e della scrittura corsiva.

Scelte curricolari

L'Istituto assume le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 come riferimento per la progettazione del curricolo verticale, garantendo continuità, progressività e coerenza tra i diversi ordini di scuola.

Il curricolo di istituto:

• è orientato allo sviluppo delle competenze, integrando conoscenze e abilità in una prospettiva unitaria;

• valorizza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento come elementi guida della progettazione;

• promuove l'integrazione tra discipline e competenze trasversali, con particolare attenzione all'educazione civica, alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e al digitale;

• tiene conto dei bisogni formativi degli alunni, del contesto sociale e culturale e delle risorse del territorio, favorendo percorsi personalizzati e inclusivi.

Scelte metodologiche

Le scelte metodologiche, coerenti con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, sono orientate a promuovere un apprendimento significativo e partecipato. In particolare, l'Istituto privilegia:

• metodologie attive e laboratoriali, che valorizzano l'esperienza, la ricerca e la riflessione;

• strategie didattiche cooperative e collaborative, favorendo il confronto, il dialogo e la costruzione condivisa del sapere;

pratiche di didattica inclusiva, attente ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi speciali;

• l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di supporto all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze;

• una progettazione per Unità di Apprendimento, coerente con il curricolo verticale e orientata alle competenze.

Scelte valutative

Le scelte valutative dell'Istituto sono coerenti con il curricolo verticale e con i principi delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e sono finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti.

La valutazione:

• ha carattere prevalentemente formativo, accompagnando e sostenendo i processi di apprendimento;

• è trasparente, condivisa e coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenza;

• utilizza strumenti e criteri comuni definiti a livello di istituto, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola;

• valorizza i progressi individuali, i livelli di competenza raggiunti e i percorsi di crescita personale;

• contribuisce all'autovalutazione dell'alunno e al miglioramento continuo dell'azione didattica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO aggiornato.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezione del CCRR (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze).

È un progetto educativo di promozione della partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle comunità locali permettendo loro di sperimentare forme di cittadinanza attiva.

Allegato:

Attività ed.civica Scuola Primaria 2025.2026.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezione del CCRR (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze).

È un progetto educativo di promozione della partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle comunità locali permettendo loro di sperimentare forme di cittadinanza attiva.

Il CCRR è composto da 16 ragazzi che frequentano le classi IV e V della Scuola Primaria, I e II della scuola Secondaria di I grado di Riesi

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il primo venerdì del mese di febbraio si celebra la Giornata dei calzini spaiati.

Si propongono delle attività coinvolgenti e significative la cui realizzazione insegnerà a scoprire il valore della diversità e dell'unicità di ogni persona.

Ogni attività porterà con sé un messaggio speciale di apprezzamento, gentilezza e comprensione: risorse utili per guidare i bambini alla scoperta di sé stessi e degli altri

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire corretti comportamenti miranti al rispetto degli arredi scolastici , dei propri oggetti e quelli altrui, o di piantine attraverso attività concrete in cui il bambino riordina gli oggetti, i libri ecc.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

la Giornata dei calzini spaiati.

Si propongono delle attività coinvolgenti e significative la cui realizzazione insegnerà a scoprire il valore della diversità e dell'unicità di ogni persona.

Ogni attività porterà con sé un messaggio speciale di apprezzamento, gentilezza e comprensione: risorse utili per guidare i bambini alla scoperta di sé stessi e degli altri

Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo.

Istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU per richiamare l'attenzione di tutti sui diritti delle persone con sindrome dello spettro autistico e delle loro famiglie.

È un'occasione preziosa per organizzare attività che coinvolgano l'intera comunità scolastica.

Si mira a promuovere il rispetto della diversità, il superamento di pregiudizi e stereotipi, la promozione di una cultura dell'inclusione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezione del CCRR (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze).

È un progetto educativo di promozione della partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle comunità locali permettendo loro di sperimentare forme di cittadinanza attiva.

Il CCRR è composto da 16 ragazzi che frequentano le classi IV e V della Scuola Primaria, I e II della scuola Secondaria di I grado di Riesi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa agli organi dello Stato italiano si propone mediante attività ludiche e

concrete, focalizzandosi sulle loro funzioni principali (fare le leggi, applicarle, giudicare), il concetto di cittadinanza attiva e il rispetto delle regole (Costituzione, classe, comunità), usando esempi vicini alla vita quotidiana dei bambini, come il Comune o la scuola, per spiegare il concetto di " Stato" in modo semplificato .

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività grafiche come la realizzazione di disegni, cartelloni, lapbook sulla storia e l'origine delle bandiere; europea, italiana e sullo stemma comunale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei fondamentali diritti dei fanciulli attraverso testi semplici come albi, fumetti o video.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,

palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione della Giornata mondiale della gentilezza,

si consiglia la realizzazione di attività di gruppo che permettono di riflettere sull'importanza della gentilezza.

La giornata della gentilezza può essere l'innesco di pratiche quotidiane di empatia, cooperazione e responsabilità.

La gentilezza è infatti una competenza relazionale che favorisce il benessere individuale e il clima di classe.

Obiettivi educativi:

 promuovere empatia e ascolto attivo;

 rafforzare collaborazione e rispetto reciproco;

 sviluppare autoregolazione e strategie di risoluzione dei conflitti;

  La conoscenza del Regolamento scolastico e dei diritti e doveri degli alunni e delle alunne è fondamentale e puntualmente condivisa anche attraverso il diario scolastico, fornito dalla scuola, che diventa uno strumento sempre fruibile non solo dagli studenti ma anche dalle famiglie.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza del Regolamento scolastico e dei diritti e doveri degli alunni e delle alunne è fondamentale e puntualmente condivisa anche attraverso il diario scolastico, fornito dalla scuola, che diventa uno strumento sempre fruibile non solo dagli studenti ma anche dalle famiglie.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare cartelloni o disegnare i principali segnali stradali. Apprendere i corretti comportamenti da pedoni e usare con sicurezza biciclette e monopattini .

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'attività ludica si apprendono una serie di norme igienico-sanitarie, abitudini alimentari che diventano parte della routine scolastica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per conoscere il valore del lavoro nella scuola primaria con l'educazione civica, si usano attività ludiche, laboratoriali e di scoperta dei mestieri, focalizzandosi su temi come la dignità del lavoro, l'utilità sociale, il rispetto per gli altri e la legalità, collegando il mondo del lavoro ai nuclei tematici ministeriali (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) attraverso giochi di ruolo, visite simulate, discussioni guidate e la conoscenza dei diritti/doveri , per formare cittadini consapevoli e responsabili .

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

l'obiettivo è partire dal territorio (parchi, fiumi, città) per osservare come l'uomo modifica l'ambiente (costruzioni, inquinamento), imparando comportamenti responsabili come la raccolta differenziata , il risparmio energetico (acqua, luce), la tutela del verde e il rispetto dei beni comuni (decoro urbano) tramite attività pratiche, uscite didattiche e giochi che sviluppino la consapevolezza e il senso civico, legando il benessere personale alla salute del pianeta.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La realizzazione del CCRR permette di conoscere più da vicino la realtà del proprio territorio e di conoscere quali siano le strutture che si occupano di proteggere ambiente, animali e patrimonio culturale.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso la costituzione del CCRR gli alunni e le alunne mettono in atto un'indagine concreta sul territorio valutando la qualità degli spazi verdi Riesi, i trasporti e la raccolta dei rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il rischio sismico in Italia affrontato attraverso la lettura e l'interpretazione di carte tematiche e la visione di video sull'azione delle forze endogene sul nostro pianeta.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazioni a concorsi o ad iniziative sul tema del cambiamento climatico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornate FAI d'autunno.

Gli alunni e le alunne delle classi V saranno fruitori del servizio di Ciceroni realizzato dalle classi della scuola Secondaria di I grado relativo ad un itinerario storico -culturale del territorio di Riesi

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si promuovono azioni pratiche come spegnere l'acqua, fare la raccolta differenziata e non sprecare cibo , per sviluppare comportamenti responsabili e la consapevolezza della finitezza delle risorse, collegando le azioni individuali alla salute del pianeta e della comunità.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi e simulazioni (ad es. "gestione di un budget").

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso il gioco e attività pratiche si promuove la comprensione di concetti come il costo, il prezzo e la differenza tra contanti e digitale, promuovendo scelte responsabili fin da piccoli .

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della Legalità

L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni sulle tematiche inerenti il concetto di legalità.

Educare al rispetto della legge come fondamento della democrazia; sviluppare la capacità di analizzare fatti e comportamenti alla luce dei

valori di legalità, responsabilità e solidarietà.

Ricordare le vittime della mafia per costruire un futuro più consapevole.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale. Idicazioni semplici su come distinguere notizie vere da quelle false

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

app per creare semplici contenuti e video.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di strumenti interattivi per la gamification (Kahoot! , Quizizz), risorse per la

creazione di contenuti (Canva , Spreaker).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni sull'uso di hardwere e softwere.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare PC e tablet solo per scopi didattici, sotto il controllo dei docenti, e solo durante le ore di lezione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per conoscere e applicare le regole delle classi virtuali, si possono usare attività pratiche come "Simulazioni di Lezione" con regole chiare (microfono muto, alza la mano digitale, rispetto), "Creazione di un Codice di Condotta Digitale" collaborativo su piattaforme come Padlet, "Caccia al Tesoro Digitale" per esplorare le funzioni, e "Debate" o "Role-

Playing " per discutere casi pratici e promuovere l' apprendimento attivo e cooperativo, creando un ambiente inclusivo e sicuro dove gli studenti si sentono liberi di partecipare.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il tuo profilo su un social media, il tuo account su una piattaforma didattica (es. Google Classroom), il tuo nickname in un gioco online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo, cyberbullismo, truffe. Progetto nessun bullo nessuna vittima.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

progetto nessun bullo nessuna vittima.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare un Passaporto di "Cittadino del mondo":

all'interno del passaporto, oltre ai propri dati anagrafici, i ragazzi avranno l'opportunità di descriversi inserendo informazioni sui propri desideri e bisogni esprimendoli anche in maniera grafica e creativa (gesti più abituali, strumenti musicali e giochi preferiti, note su amici e familiari

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del Regolamento scolastico reso fruibile attraverso il diario scolastico fornito dalla scuola .

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla manifestazione dal titolo "Una sedia per ogni voce spenta" in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne organizzata dall'Interact Rotary Club Valle del Salso. Un momento di memoria, riflessione e partecipazione collettiva.

Partecipazione al progetto "VISIONE RIESI" Area Donne e contrasto alla violenza di genere in collaborazione con il Centro Antiviolenza "Gloria".

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione del CCRR

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,

singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al volontariato e alla solidarietà.

Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezione del CCRR (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze). È un progetto educativo di promozione della partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle comunità locali permettendo loro di sperimentare forme di cittadinanza attiva. Il CCRR è composto da 16 ragazzi che frequentano le classi IV e V della Scuola Primaria, I e II della scuola Secondaria di I grado di Riesi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi I e II attraverso il CCRR partecipano alla vita politica e amministrativa delle comunità locali , sperimentando così le forme di cittadinanza attiva.

Le classi III approfondiscono i concetti di poteri dello Stato , gli organi costitutivi e la loro funzione soprattutto nell'ambito storico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sulle bandiere con particolare riferimento al tricolore italiano, alla bandiera europea e allo stemma comunale attraverso la realizzazione di lapbook, cartelloni o partecipazione ad eventuali iniziative e concorsi interni per ogni ordine di Scuola incentrati sulla tematica.

Apprendimento dell'inno nazionale attraverso attività di educazione musicale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dell'UE e degli Organi principali attraverso la realizzazioni di cartelloni , mappe, linee del tempo e visioni di video di approfondimento.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza del Regolamento scolastico e dei diritti e doveri degli alunni e delle alunne è fondamentale e puntualmente condivisa anche attraverso il diario scolastico, fornito dalla scuola, che diventa uno strumento sempre fruibile non solo dagli studenti ma anche dalle famiglie.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cittadinanza attiva e responsabile.

Lotta al bullismo attraverso il progetto "Nessun bullo nessuna vittima"

Partecipazione a conferenze sulla legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conferenza sull'educazione stradale .

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In alcune classi sarà sperimentato il programma Unplugged per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe somministrato da docenti adeguatamente formati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere le cause di sviluppo economico e delle cause di arretratezza sociale dell'Europa e dell'Italia attraverso lo studio storico e geografico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare

salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere il concetto di sviluppo sostenibile e di green city.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Parchi naturali e biodiversità. Norme di tutela degli ambienti e monumenti.

Attività previste: passeggiate FAI d'autunno che mirano alla scoperta del patrimonio artistico- culturale del territorio di Riesi.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030:il contesto globale.

Sviluppo economico ed impatto ambientale

Attività:

“Alla scoperta dell’ambiente”: partecipazione alle iniziative proposte dal FAI.

Partecipazione ad eventuali iniziative e concorsi interni per ogni ordine di scuola.

Collaborazioni con Enti locali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a conferenze sul tema dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamenti climatici e tutela dell'ambiente.

Risparmio energetico e utilizzo consapevole delle risorse.

Biodiversità e tutela degli ecosistemi.

Conoscenza dei principali obiettivi dell'Agenda 2030. Lettura e riflessione su articoli o testi scientifici divulgativi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alle giornate FAI d'Autunno: 26,27 novembre.

Gli alunni e le alunne delle classi I e II organizzano un servizio di ciceroni su un itinerario storico.culturale del territorio di Riesi rivolto alle classi V dei plessi della scuola Primaria.

Gli alunni e le alunne delle classi III saranno invce fruitori del servizio di ciceroni organizzato dall'Istituto di Scuola Superiore "C. M. Carafa" di Riesi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e religioso europeo e italiano.

"Alla scoperta dell'ambiente": partecipazione alle iniziative proposte dal FAI.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà

privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi e simulazioni (ad es. "gestione di un budget").

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi e simulazioni (ad es. "gestione di un budget").

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conferenza sulla legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone

l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio su fake news e fonti affidabili:

 analisi di articoli online (veri e falsi);

 confronto tra fonti ufficiali e non;

 realizzazione di una guida: “Come riconoscere una notizia falsa”

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare alcuni tipi di files e alcune app.

Creazione di presentazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio su fake news e fonti affidabili:

 analisi di articoli online (veri e falsi);

 confronto tra fonti ufficiali e non;

 realizzazione di una guida: “Come riconoscere una notizia falsa

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

E’ in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale

Utilizzare alcuni tipi di files e alcune app.

Creazione di presentazioni.

Partecipazione ad eventuali iniziative e concorsi interni per ogni ordine di Scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile e consapevole del web.

Diritti e doveri in rete.

Le regole della privacy. I rischi della rete.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con esperti (Polizia Postale, educatori digitali).

Intervento esterno su cyberbullismo, sicurezza online, privacy;

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete).

Conoscere le varie tipologie di device.

Conoscere i rischi della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Nessun bullo nessuna vittima.

Incontro con esperti (Polizia Postale, educatori digitali).

Intervento esterno su cyberbullismo, sicurezza online, privacy;

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La giornata dei calzini spaiati

La giornata dei calzini spaiati, che corrisponde al primo venerdì del mese di febbraio, rientra anche nell'ambito del Progetto "Nessun bullo nessuna vittima" in occasione della quale saranno svolte attività finalizzate a sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà.

Si propongono delle attività coinvolgenti e significative la cui realizzazione insegnerà a scoprire il valore della diversità e dell'unicità di ogni persona.

Ogni attività porterà con sé un messaggio speciale di apprezzamento, gentilezza e comprensione: risorse utili per guidare i bambini alla scoperta di sé stessi e degli altri, ricordando loro che ogni "calzino spaiato" è un tesoro inestimabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
mettendosi al servizio degli altri.	
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

La giornata della gentilezza

In occasione della Giornata mondiale della gentilezza, si consiglia la realizzazione di attività di gruppo che permettono di riflettere sull'importanza della gentilezza.

La giornata della gentilezza può essere l'innesco di pratiche quotidiane di empatia, cooperazione e responsabilità.

La gentilezza è infatti una competenza relazionale che favorisce il benessere individuale e il clima di classe.

Obiettivi educativi:

 promuovere empatia e ascolto attivo;

 rafforzare collaborazione e rispetto reciproco;

 sviluppare autoregolazione e strategie di risoluzione dei conflitti;

 stimolare partecipazione e cittadinanza attiva nella comunità scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante. Infine è stata aggiunta un'ultima sezione dedicata al curricolo verticale delle competenze Stem secondo le *Linee guida articolo n.1comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022 .*

Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo (pubblicate nella bozza a marzo 2025 e definitive a luglio) entreranno in vigore nell'anno scolastico 2026/2027e confermano la centralità della persona, rafforzano l'inclusione e la personalizzazione, e integrano fortemente la tecnologia e l'Intelligenza Artificiale (IA) in modo critico, ponendo l'accento sull'alfabetizzazione digitale e la selezione delle fonti; introducono il latino nell'educazione linguistica (scuola secondaria di I grado) e valorizzano la continuità verticale e orizzontale, il pensiero critico e le competenze trasversali, mirando a un curricolo unitario e moderno ma con richiami alla tradizione. Il nostro Istituto pertanto assume le Nuove Indicazioni nazionali come riferimento per la progettazione del curricolo verticale , delle scelte metodologiche e valutative.

Allegato:

REGOLAMENTO ISTITUTO ic carducci.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra, nell'apprendimento dei saperi, le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007 e aggiornate secondo il D. M. n. 183 del 07/09/2024. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: C.DA GIARRATANA IST. COMPR.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono

un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

"Giornata mondiale dell'Infanzia"

In occasione della giornata mondiale dell' infanzia e dell' adolescenza, si consiglia la visione di alcuni filmati e attraverso l'approccio ludico si permette ai bambini di comprendere i loro diritti.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell' altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Green Natura

Partecipazione al progetto “Green Natura”, indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di “sviluppo sostenibile” e “conservazione delle biodiversità”. Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi. L'obiettivo è di stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l’ ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

"Diversi ma uguali "

https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared

Di seguito il link utile:

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un cartone animato “Diversi ma uguali” sulla parità di genere al fine di promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere.

Di seguito il link utile: https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=sharedhttps://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco e alla parità di genere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

"Giornata dei calzini spaiati"

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività , da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwI

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti

di amicizia, rispetto e solidarietà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

"Giornata della terra"

In occasione della Giornata della Terra saranno realizzati dai bambini alcuni disegni sul tema " Disegna l'ambiente" da inserire in un padlet.

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Allegato:

ATTIVITà DI SENSIBILIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA 2024 2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: "GIUSEPPE PATERNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

"Giornata mondiale dell'Infanzia"

In occasione della giornata mondiale dell’infanzia e dell’adolescenza, si consiglia la visione di un filmato sul tema

del rispetto dei diritti del fanciullo e attraverso l’approccio ludico si stimolano i bambini a comprendere quali sono i loro diritti.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell’ altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Green Natura

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto “Green Natura”, indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di “sviluppo sostenibile” e “conservazione delle biodiversità”. Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l’ ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

"Diversi ma uguali "

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un cartone animato “Diversi ma uguali” sulla parità di genere al fine di promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere .

Di seguito il link utile:

https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco e alla parità di genere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

"Giornata dei calzini spaiati"

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell’ambito della Cittadinanza responsabile sia nell’ambito del Progetto “Mai più bullismo”.

Si proporranno per l’occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività , da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwI

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le diversità come valore e

arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

"Giornata della terra"

In occasione della Giornata della Terra saranno realizzati dai bambini alcuni disegni sul tema " Disegna l'ambiente" da inserire in un padlet.

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono

intrecciati e interrelati il “sapere”, il “saper fare”, il “saper essere” e muove dai soggetti dell’apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell’Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L’integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l’apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Allegato:

ATTIVITà DI SENSIBILIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA 2024 2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l’acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: "ANGELO GALLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

"Giornata mondiale dell'Infanzia"

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, si consiglia la visione di un filmato sul tema del rispetto dei diritti del fanciullo e attraverso l'approccio ludico si stimolano i bambini a comprendere quali sono i loro diritti.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell' altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Green Natura

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l' ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Diversi ma uguali

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un cartone animato "Diversi ma uguali" sulla parità di genere al fine di promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere .

Di seguito il link utile:

https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco e alla parità di genere

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

"Giornata dei calzini spaiati"

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività , da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwI

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti

di amicizia, rispetto e solidarietà.

di amicizia, rispetto e solidarietà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Giornata della terra

In occasione della Giornata della Terra saranno realizzati dai bambini alcuni disegni sul tema " Disegna l'ambiente" da inserire in un padlet.

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo,

verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Allegato:

ATTIVITà DI SENSIBILIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA 2024 2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro (nucleo tematico Costituzione)

Attività

In occasione della giornata della gentilezza , 13 novembre, gli alunni e le alunne attraverso pensieri, riflessioni e disegni approfondiranno il valore della gentilezza come valore sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro (1 nucleo tematico Costituzione)

attività

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwI

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro(1 nucleo tematico)

Attività

Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull' autismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

L'impronta ecologica e sviluppo economico (2 nucleo tematico)

attività

Partecipazione al Concorso Lions club dal titolo “Lasciare un’impronta di sé nel mondo” attraverso la realizzazione di disegni, cartelloni o altro che permetta di esprimere liberamente e in modo creativo ciò che sia in grado di lasciare una traccia di sé nel mondo. (per le classi V)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza digitale

attività

Presentazione del Progetto "Una storia di cyberbullismo", integrata al " Progetto mai più bullismo".

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate

al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Allegato:

Educazione civica scuola primaria 2024 2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Allegato:

Educazione civica scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "GIUSEPPE PATERNA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro (nucleo tematico Costituzione)

Attività

In occasione della giornata della gentilezza , 13 novembre, gli alunni e le alunne attraverso pensieri, riflessioni e disegni approfondiranno il valore della gentilezza come valore sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro (1 nucleo tematico Costituzione)

attività

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwI

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro(1 nucleo tematico)

Attività

Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull' autismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

L'impronta ecologica e sviluppo economico (2 nucleo tematico)

attività

Partecipazione al Concorso Lions club dal titolo “Lasciare un’impronta di sé nel mondo” attraverso la realizzazione di disegni, cartelloni o altro che permetta di esprimere liberamente e in modo creativo ciò che sia in grado di lasciare una traccia di sé nel mondo. (per le classi V)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza digitale

attività

Presentazione del Progetto "Una storia di cyberbullismo", integrata al " Progetto mai più bullismo".

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate

al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Allegato:

Educazione civica scuola primaria 2024 2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN DOMENICO SAVIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro (nucleo tematico Costituzione)

Attività

In occasione della giornata della gentilezza , 13 novembre, gli alunni e le alunne attraverso pensieri, riflessioni e disegni approfondiranno il valore della gentilezza come valore sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro (1 nucleo tematico Costituzione)

attività

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwl

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza attiva: una bussola per il futuro(1 nucleo tematico)

Attività

Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull' autismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

L'impronta ecologica e sviluppo economico (2 nucleo tematico)

attività

Partecipazione al Concorso Lions club dal titolo “Lasciare un’impronta di sé nel mondo” attraverso la realizzazione di disegni, cartelloni o altro che permetta di esprimere liberamente e in modo creativo ciò che sia in grado di lasciare una traccia di sé nel mondo. (per le classi V)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza digitale

attività

Presentazione del Progetto “Una storia di cyberbullismo”, integrata al “ Progetto mai più bullismo”.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell’Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in

riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: GIOSUE' CARDUCCI - RIESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Offerta Formativa del nostro Istituto è delineata nel Curricolo Verticale di Istituto.

Sulla base delle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti, partendo dalla scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria fino a giungere alla Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento a lle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il Curricolo verticale, elaborato da un gruppo di lavoro di docenti ed approvato dal Collegio Docenti, si articola sostanzialmente in cinque sezioni.

Scuola dell'Infanzia.

La prima sezione è dedicata esclusivamente alla Scuola dell'Infanzia e presenta:

1. i traguardi delle competenze per i bambini di 3, 4 e 5 anni

2. gli obiettivi di apprendimento per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di

esperienza e le attività svolte nella scuola dell'Infanzia e relative a ciascun campo di esperienza

3. gli elementi di raccordo con la scuola Primaria, ovvero le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Scuole Primarie e Secondaria

Le sezioni 2, 3 e 4 sono dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO-ESPRESSIVA, STORICO-GEOGRAFICA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO che sono costituite, a loro volta, da diverse materie di studio.

Per ciascuna materia di studio sono riportati:

1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle classi della Primaria

2. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, sempre per le cinque classi

3. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

4. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle tre classi della Secondaria

5. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna delle tre classi della Secondaria.

Profilo delle competenze, competenze chiave.

L'ultima sezione riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno delle scuole primarie e al termine del terzo anno delle scuole secondarie.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PDF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche classi prime

-Conoscenza della Costituzione italiana

- Vivere nella Repubblica italiana

-Il principio di uguaglianza

Tematiche classi seconde

- Alfabetizzazione finanziaria

- Conoscenza approfondita del concetto di inclusione.

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità.

Tematiche classi terze

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità.
- Gli organismi internazionali
- Il principio di uguaglianza
- I diritti umani
- Legalità
- I diritti umani

Attività

- Partecipazione al progetto "Crocus" in occasione della giornata della Memoria, il 27 gennaio.

- Realizzazione di un Padlet di Istituto in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

- Partecipazione al Progetto Amref relativo alla tematica dell'Empowerment femminile (Afro woman- Le esperienze che ispirano)

- Conferenza sulla legalità.

-Partecipazione ad eventuali iniziative e concorsi interni per ogni ordine di Scuola

Allegato:

Programmazione trasversale ed. civica Scuola secondaria I grado 2024 2025 integrazione ed stradale.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica

Il principio di uguaglianza

attività

- Realizzazione di un Padlet di Istituto in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

- Partecipazione al Progetto Amref relativo alla tematica dell'Empowerment femminile (Afro woman- Le esperienze che ispirano)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche classi prime

Principio di uguaglianza

Tematiche classi seconde

Conoscenza approfondita del concetto di inclusione

Tematiche classi terze

I diritti umani

- Partecipazione al progetto Crocus in occasione della giornata della Memoria, il 27 gennaio.

- Realizzazione di un Padlet di Istituto in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

All That We Share (https://www.adnkronos.com/fatti/esteri/2017/02/01/tutto-cio-che-condividiamo-spot-contro-pre- giudizi-capolavoro_BPBWV6OzRAU6N4BIB9DnkK.html

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica- attività

- Partecipazione al progetto Crocus in occasione della giornata della Memoria, il 27 gennaio.

Ogni classe dell'Istituto ha ricevuto un vaso con i bulbi dei fiori di Crocus di cui si prenderà cura e una volta sbocciati , in prossimità della giornata delle memoria, si realizzerà un'installazione .

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2,3

Inclusione

Attività

Laboratori di cooperative learning

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica classi prime

-Conoscenza della Costituzione italiana

tematica classi seconde

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità.

tematica classi terze

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità.

attività

- Creare il Passaporto di "Cittadino del mondo "

Realizzare un passaporto di Cittadino del mondo: all'interno del passaporto, oltre ai propri dati anagrafici, i ragazzi avranno l'opportunità di descriversi inserendo informazioni sui propri desideri e bisogni esprimendoli anche in maniera grafica e creativa (gesti più abituali, strumenti musicali e giochi preferiti, note su amici e familiari). Verrà poi chiesto ad ogni alunno/a di scrivere le parole che costruiscono barriere per la conoscenza dell'altro e quali invece uniscono. Il passaporto di cittadini del mondo ci ricorda anche in questo momento di mantenere vivo il sogno di muoversi, viaggiare ed incontrare gli altri, ma soprattutto che per la buona riuscita di un viaggio è importante essere curiosi e imparare a conoscere noi stessi e gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare

le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2 e 3

Conoscenza della Costituzione italiana

Attività

Mappa concettuali sugli Organi statali e il loro funzionamento

Allegato:

Programmazione trasversale ed. civica Scuola secondaria I grado 2024 2025 integrazione

ed stradale.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2,3

bandiera italiana, europea e stemma comunale

Attività

Storia della bandiera italiana, europea e stemma comunale e rappresentazioni grafiche

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica classe 2 e 3

Conoscenza della Costituzione europea

Attività

Realizzazione di un passaporto europeo

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche classi 1,2 e 3

Regolamento d'Istituto

Attività

Lettura e condivisione del Regolamento d'Istituto

Realizzazione di un cartellone con le regole di classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche 1,2,3

Piano di sicurezza

Attività

Condivisione del piano di sicurezza adottato nell'Istituto e simulazioni periodiche di evacuazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2, 3

Principi fondamentali dell'educazione stradale

Attività

Studio delle segnaletiche stradale

Allegato:

Programmazione trasversale ed. civica Scuola secondaria I grado 2024 2025 integrazione ed stradale.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica- Attività

giornata per la prevenzione delle droghe e corretti stili di vita

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di

alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi prime

Economia finanziaria

Tematiche classi seconde

economia finanziaria

Tematiche classi terze

Economia finanziaria

Attività

"Risorse digitali per l'educazione finanziaria":

https://www.tuttiperunoeconomiapertutti.it/

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi prime

Concetti di “sostenibilità ed eco-sostenibilità”

tematiche classi seconde

- Lotta contro il cambiamento climatico
- Rispetto della Terra
- tematiche classi terze
- Agenda 2030:il contesto globale

Attività

- Raccogliamo valore”:

Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata a scuola.

-“La passeggiata delle emozioni”:

passeggiata nel territorio intorno alla scuola per osservare la natura, raccogliendo in piccoli sacchetti di carta qualcosa di interessante che attiri l’ attenzione degli “esploratori”(foglie secche, sassi, piccoli ramoscelli, ...). Al rientro in classe, ci sarà la condivisione delle emozioni derivanti dagli oggetti scelti durante la passeggiata. Tali oggetti verranno trascritti sotto forma di elenco e serviranno da attivatori per un

laboratorio di poesia.

- "Alla scoperta dell'ambiente":

partecipazione alle iniziative proposte dal FAI

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2,3

Concetti di sostenibilità ed eco sostenibilità

Attività

Scoperta dell'ambiente attraverso la partecipazione alle iniziative proposte dal FAI

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2,3

rispetto dell'ambiente in un'ottica di consapevolezza e di tutela dei bei del patrimonio culturale , locale e nazionale.

Attività

" Raccogliamo valore": realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata.
"

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2,3

Situazioni di pericolo ambientale

Attività

Dimostrazione dei pericoli possibili nell'ambiente scolastico (rischio incendio, terremoti ecc).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2, 3

Cambiamento climatico

Attività

Conoscenza e studio dell'obiettivo 13 dell 'Agenda 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi 1,2,3

conoscenza del patrimonio culturale, artistico, agroalimentare del territorio

Attività

Visita di siti artistici e aziende agroalimentari

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche

tutela dei paesaggi italiani ed europei.

Attività

Studio dei vari paesaggi del territorio italiano ed europeo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche

Educazione finanziaria

Attività

Compiti di realtà sulla gestione di capitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche

educazione finanziaria

Attività

Simulazione di acquisti e vendita di beni.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche classi terze

promozione dei principi di legalità

Attività

Conoscenza storica dei fenomeni mafiosi

Partecipazione al Concorso "Giudice Rosario Livatino"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche

Cittadinanza digitale

Attività

Digital storytelling

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza digitale

Attività

Utilizzo consapevole dei social media

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza digitale

Attività

Utilizzo del tablet e del computer

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza digitale

Attività

interazione in classi virtuali attraverso l'utilizzo di google classroom

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza digitale

Attività

Riconoscere le condizioni e le regole di una comunità digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica

Cittadinanza digitale

Attività

Utilizzo consapevole dei propri e degli altrui dati personale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica

Cittadinanza digitale

Attività

Una storia di Cyberbullismo integrata al progetto " mai più bullismo".

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di

competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Allegato:

Programmazione trasversale ed. civica Scuola secondaria I grado 2024 2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalora l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G. CARDUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Erasmus plus

Il nostro Istituto nell'anno 2022 ha avuto l'accreditamento Erasmus plus

CODICE PROGETTO 2023-1-IT02-KA121-SCH-000120803

CODICE Accreditamento : 2022-1-IT02-KA120-SCH-000107208

Esso costituisce la porta di accesso a progetti di mobilità internazionali sia degli alunni sia degli insegnanti al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento -apprendimento.
Nell'anno scolastico 2023/2024 sono state realizzate quattro mobilità, una mobilità di studenti e docenti accompagnatori , e tre mobilità di Job shadowing di soli docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Equality in STEM and LANGUAGES

Attività n° 2: Potenziamento del multilinguismo

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione:

inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Equality in STEM and LANGUAGES

○ Attività n° 3: Percorsi di potenziamento di multilinguismo

Verranno proposti percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Equality in STEM and LANGUAGES

Dettaglio plesso: "GIUSEPPE PATERNA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Potenziamento del multilinguismo

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione: inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Equality in STEM and LANGUAGES

Dettaglio plesso: SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Potenziamento del multilinguismo

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione: inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Equality in STEM and LANGUAGES

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI - RIESI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Erasmus plus

Il nostro Istituto nell'anno 2022 ha avuto l'accreditamento Erasmus plus

CODICE PROGETTO 2023-1-IT02-KA121-SCH-000120803

CODICE Accreditamento : 2022-1-IT02-KA120-SCH-000107208

Esso costituisce la porta di accesso a progetti di mobilità internazionali sia degli alunni sia degli insegnanti al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento -apprendimento. Nell'anno scolastico 2023/2024 sono state realizzate quattro mobilità, una mobilità di studenti e docenti accompagnatori , e tre mobilità di Job shadowing di soli docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Corsi annuali di formazione linguistica

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Equality in STEM and LANGUAGES

Approfondimento:

Il progetto Equality in STEM and LANGUAGES Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali è stato previsto dal D. M. n. 65 del 2023. Si tratta di attività inserite nel nuovo PNRR che hanno l'obiettivo di promuovere il pensiero computazionale, la robotica, il multilinguismo e il digitale.

Attività n° 2: Potenziamento del multilinguismo

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione: inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Equality in STEM and LANGUAGES

Approfondimento:

,

Attività n° 3: Percorsi per il potenziamento multilinguistico degli alunni

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Equality in STEM and LANGUAGES

Approfondimento:

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. CARDUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: “LEGO SPIKE”

Nell'era di Internet, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale imparare a "dialogare" con le macchine appare come qualcosa di assolutamente imprescindibile. In un paese moderno, la scuola, pertanto, dovrebbe riconoscere questa esigenza e proporre agli studenti percorsi didattici idonei a conoscere il linguaggio dei computer , fornendo ai ragazzi gli strumenti per interagire realmente con le nuove tecnologie per non esserne dei semplici fruitori passivi . Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH si prefigge questo obbiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Imparare a Programmare, risolvere i problemi, aumentare le competenze trasversali, dare valore ai propri errori,

Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.

Sviluppare il pensiero computazionale. Alla base del coding c'è il cosiddetto pensiero computazionale, cioè l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione e nell'analisi di un problema e della ricerca della sua soluzione (o soluzioni, perché possono essere più di una).

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.

• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.

• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.

• Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

• Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un elemento (robot virtuale).

• Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.

• Individuare applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline.

• Sperimentare attività di problem solving.

• Sperimentare attività di peer tutoring.

• Sperimentare attività di peer collaboratione

• Sperimentare attività di learn by doing.

○ Azione n° 2: “TINKERING LAB...IO COSTRUISCO”

Costruire, assemblare e smontare. Attraverso l’attività di esplorazione e manipolazione dei

materiali, progettazione, design e sperimentazione, gli studenti giungono in maniera autonoma, e secondo i propri tempi, alla comprensione di fenomeni scientifici di diversa natura. Il tinkering consente di sviluppare e potenziare la curiosità, l'inventiva, l'improvvisazione, l'autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione e l'attitudine a collaborare. Rafforza competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il tinkering consente di sviluppare e potenziare la curiosità, l'inventiva, l'improvvisazione, l'autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione e l'attitudine a collaborare. Rafforza competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico. Non è raro che studenti che presentano solitamente un basso rendimento scolastico trovino nelle attività di tinkering un'occasione di crescita personale e auto-affermazione e realizzino progetti che spiccano all'interno del gruppo classe per originalità e validità. Il tinkering è una modalità che si presta particolarmente bene all'ambiente scolastico, anzi fornisce l'opportunità per mettere in pratica un vero e proprio approccio multidisciplinare. Non bisogna infatti pensare che il tinkering riguardi solo la scienza: se da un lato permette di familiarizzare con diversi concetti tecno-scientifici di base (equilibrio, movimento, meccanica, elettricità, matematica...), dall'altro stimola anche

a sviluppare gli aspetti linguistici. Le esigenze di comunicazione scritta e orale, correlate alle attività, conducono infatti alla ricerca dei termini più corretti per definire oggetti e funzioni, finalità e obiettivi, azioni da svolgere o materiali da reperire. Uno sforzo comunicativo su cui si può far leva per stimolare anche gli studenti che non parlano italiano o mostrano difficoltà linguistiche. Ugualmente è stimolata la capacità artistica e rappresentativa, insieme alla manualità, dal disegno alla costruzione. Infine, gli studenti sono liberi di ispirarsi a qualsiasi tematica e di trattare contenuti molto vari e trasversali: modelli astronomici, macchine, edifici, strumenti musicali, ambienti naturali o antropici, oggetti fantastici o tratti dalla letteratura, tutti possono essere fonte d'ispirazione.

○ Azione n° 3: FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE

Nell'era di Internet, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale imparare a "dialogare" con le macchine appare come qualcosa di assolutamente imprescindibile. In un paese moderno, la scuola, pertanto, dovrebbe riconoscere questa esigenza e proporre agli studenti percorsi didattici idonei a conoscere il linguaggio dei computer, fornendo ai ragazzi gli strumenti per interagire realmente con le nuove tecnologie per non esserne dei semplici fruitori passivi . Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH, MBLOCK, MIND+ e SPRITE PRIME si prefigge questo obbiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a Programmare, risolvere i problemi, aumentare le competenze trasversali, dare valore ai propri errori,

Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.

Sviluppare il pensiero computazionale. Alla base del coding c'è il cosiddetto pensiero computazionale, cioè l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione e nell'analisi di un problema e della ricerca della sua soluzione (o soluzioni, perché possono essere più di una).

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.

• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.

• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.

• Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

• Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un elemento (robot virtuale).

• Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.

• Individuare applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline.

• Sperimentare attività di problem solving.

• Sperimentare attività di peer tutoring.

• Sperimentare attività di peer collaboratione

• Sperimentare attività di learn by doing.

○ Azione n° 4: “Tello coding DRONE”

I ragazzi delle scuole Secondarie di Primo grado sono affascinati dai droni e dai robot perché rappresentano una tecnologia avanzata e dinamica che permette di esplorare, imparare e divertirsi. La combinazione di controllo, creatività, apprendimento pratico e applicazioni reali rende i droni particolarmente attraenti per questa fascia d'età. Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH e MIND + si prefigge questo obbiettivo. L’uso dei droni in classe è un’ottima opportunità per insegnare concetti STEM in modo pratico e coinvolgente. Gli studenti possono imparare principi di aerodinamica, ingegneria dei materiali, programmazione elettronica e molto altro ancora attraverso la costruzione e il controllo dei droni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a Programmare, risolvere i problemi, aumentare le competenze trasversali, dare valore ai propri errori,

Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.

Sviluppare il pensiero computazionale. Alla base del coding c'è il cosiddetto pensiero computazionale, cioè l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione e nell'analisi di un problema e della ricerca della sua soluzione (o soluzioni, perché possono essere più di una).

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.

Creatività e innovazione

• I droni offrono molte possibilità creative e innovative. Gli studenti possono utilizzare i

droni per esplorare nuovi modi di risolvere problemi, acquisire prospettive uniche e sviluppare soluzioni originali per sfide reali.• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.

Responsabilità ed etica

L'insegnamento dell'uso responsabile dei droni può promuovere la consapevolezza delle implicazioni etiche e legali legate alla privacy, alla sicurezza e all'impatto ambientale. Gli studenti imparano a considerare le conseguenze delle proprie azioni e a rispettare le normative e le regolamentazioni in materia di droni.

Leadership e collaborazione

Lavorare con i droni può richiedere competenze di leadership e di lavoro di squadra. Gli studenti imparano a comunicare in modo efficace, a pianificare e a coordinarsi con i loro compagni di classe per raggiungere obiettivi comuni. In definitiva, insegnare l'uso dei droni a scuola può preparare gli studenti per il futuro, fornendo loro competenze pratiche, stimolando la creatività e promuovendo la responsabilità sociale e etica

○ Azione n° 5: PLAY MAT

Lo sviluppo delle abilità matematiche, logiche, delle capacità di Problem posing e di Problem solving, superando i confini disciplinari delle scienze matematiche, rappresenta a breve, medio e lungo temine un obiettivo che, anche alla luce dei dati di restituzione delle prove nazionali Invalsi e dei dati nazionali e internazionali dell'indagine OCSE PISA, la scuola ha individuato nel proprio piano di miglioramento. La metodologia utilizzata si basa su 'allenamenti' dei ragazzi. L'approccio è basato su una modalità fortemente interattiva: proposta di situazione problematica- soluzione- riscontro e verbalizzazione dei giochi proposti ai ragazzi; sono loro poi a spiegare ai compagni le soluzioni con la guida dell'esperto, in un'ottica di peer-tutoring. I giochi matematici sono presi direttamente dal

sito www.giochimatematici.unibocconi.it .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le abilità matematiche, logiche, delle capacità di Problem posing e di Problem solving.

- sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;

- comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;

-recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite;

- imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica;

- riconoscere e risolvere problemi di vario genere;

- comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;

-allenare la mente; -arricchire la propria vita sociale e culturale.

Dettaglio plesso: C.DA GIARRATANA IST. COMPR.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli steriotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle bambine

Dettaglio plesso: "GIUSEPPE PATERNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli steriotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle bambine

Dettaglio plesso: "ANGELO GALLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli steriotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle bambine.

Dettaglio plesso: "GIUSEPPE PATERNA"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Potenziamento del multilinguismo

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione: inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incrementare il numero degli alunni con certificazioni linguistiche a partire dalla scuola primaria .

○ Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli steriotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle studentesse

○ Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze delle lingue straniere degli alunni e delle alunne

Dettaglio plesso: SAN DOMENICO SAVIO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Potenziamento del multilinguismo

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento

previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione: inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incrementare il numero degli alunni con certificazioni linguistiche a partire dalla scuola primaria .

○ Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli steriotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle studentesse

○ Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare lo sviluppo delle competenze delle lingue straniere negli alunni e nelle alunne

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI - RIESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: “A SCUOLA DI CODING”

Nell'era di Internet, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale imparare a "dialogare" con le macchine appare come qualcosa di assolutamente imprescindibile. In un paese moderno, la scuola, pertanto, dovrebbe riconoscere questa esigenza e proporre agli studenti percorsi didattici idonei a conoscere il linguaggio dei computer, fornendo ai ragazzi gli strumenti per interagire realmente con le nuove tecnologie per non esserne dei semplici fruitori passivi . Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH si prefigge questo obbiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a Programmare, risolvere i problemi, aumentare le competenze trasversali, dare valore ai propri errori,

Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.

Sviluppare il pensiero computazionale. Alla base del coding c'è il cosiddetto pensiero computazionale, cioè l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione e nell'analisi di un problema e della ricerca della sua soluzione (o soluzioni, perché possono essere più di una).

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.

• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.

• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.

• Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

• Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un elemento (robot virtuale).

• Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.

• Individuare applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline.

• Sperimentare attività di problem solving.

• Sperimentare attività di peer tutoring.

• Sperimentare attività di peer collaboratione

• Sperimentare attività di learn by doing.

○ Azione n° 2: “TINKERING LAB...IO COSTRUISCO”

Costruire, assemblare e smontare. Attraverso l’attività di esplorazione e manipolazione dei materiali, progettazione, design e sperimentazione, gli studenti giungono in maniera autonoma, e secondo i propri tempi, alla comprensione di fenomeni scientifici di diversa natura. Il tinkering consente di sviluppare e potenziare la curiosità, l’inventiva, l’improvvisazione, l’autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione e l’attitudine a collaborare. Rafforza competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Il tinkering consente di sviluppare e potenziare la curiosità, l'inventiva, l'improvvisazione, l'autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione e l'attitudine a collaborare. Rafforza competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico. Non è raro che studenti che presentano solitamente un basso rendimento scolastico trovino nelle attività di tinkering un'occasione di crescita personale e auto-affermazione e realizzino progetti che spiccano all'interno del gruppo classe per originalità e validità. Il tinkering è una modalità che si presta particolarmente bene all'ambiente scolastico, anzi fornisce l'opportunità per mettere in pratica un vero e proprio approccio multidisciplinare. Non bisogna infatti pensare che il tinkering riguardi solo la scienza: se da un lato permette di familiarizzare con diversi concetti tecno-scientifici di base (equilibrio, movimento, meccanica, elettricità, matematica...), dall'altro stimola anche a sviluppare gli aspetti linguistici. Le esigenze di comunicazione scritta e orale, correlate alle attività, conducono infatti alla ricerca dei termini più corretti per definire oggetti e funzioni, finalità e obiettivi, azioni da svolgere o materiali da reperire. Uno sforzo comunicativo su cui si può far leva per stimolare anche gli studenti che non parlano italiano o mostrano difficoltà linguistiche. Ugualmente è stimolata la capacità artistica e rappresentativa, insieme alla manualità, dal disegno alla costruzione. Infine, gli studenti sono liberi di ispirarsi a qualsiasi tematica e di trattare contenuti molto vari e trasversali: modelli astronomici, macchine, edifici, strumenti musicali, ambienti naturali o antropici, oggetti fantastici o tratti dalla letteratura, tutti possono essere fonte d'ispirazione.

○ Azione n° 3: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare

attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Attività extracurriculari di : coding, robotica, tinkering e giochi matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli steriotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle studentesse

Azione n° 4: DM 65/23 - Robotica

Partecipazione gara nazionale di robotica First Lego League Challenge.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare il pensiero computazionale

-Avvicinare gli alunni al mondo delle scienze e tecnologia

-Promuovere il lavoro di squadra

- Aumentare l'autostima e l'autonomia

○ Azione n° 5: DM 65/2023 Playmat

Risoluzione di problemi di realtà attraverso il gioco. Preparazione e allenamento ai giochi internazionali di matematica promossi dal centro Pristen dell'Università Bocconi di Milano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Potenziare le capacità di problem solving

-Aumentare l'autostima

-Acquisire autonomia

-Promuovere il pensiero critico e la socializzazione.

Azione n° 6: DM 65/2023 - Informatica di base

Promuovere le conoscenze dei sistemi hardware e softwere come: word, excel, power point, google moduli ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze digitali in linea con le direttive europee.

Moduli di orientamento formativo

I.C. "G. CARDUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. Laboratori STEM

• Robotica educativa

• Giochi matematici

• Informatica di base

Obiettivo: sviluppare logica, problem solving, pensiero computazionale.

2. Percorso di lettura con l'autrice Esperance Hakuzwimana

• Lettura guidata del testo "Menti rosa"

• Laboratori di scrittura e riflessione (metodologia WRW)

• Incontro con l'autrice

Obiettivo: lavorare su identità, emozioni, relazioni, resilienza.

3. Passeggiate d'autunno con il FAI

• Visite guidate nel territorio di Riesi

Obiettivo: sviluppare senso di appartenenza, cittadinanza attiva e conoscenza del patrimonio locale.

4. Evento #Ioleggoperché

Attività pomeridiana aperta al territorio

• Yoga letterario per favorire concentrazione ed equilibrio psico-fisico

Obiettivo: promuovere il libro come strumento di crescita personale.

-Potenziamento delle discipline Stem , attraverso moduli di 30 ore ciascuno (Robotica, giochi matematici e informatica di base)

Allegato:

percorso orientativo classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Verso scelte consapevoli

- Giornate in continuità presso gli Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio (4 ore curriculari)

- Open day (3 curriculari, 3 extracurriculari)

--Conferenza di informazione e sensibilizzazione

- Incontro con la scrittrice Esperance Hakuzwimana. Gli alunni e le alunne affrontano in un percorso in classe di laboratorio di lettura il testo Menti rosa, approfondendo attraverso le strategie del WRW tematiche, argomenti e personaggi.

- Incontro con l'autore Tricoli

- Partecipazione alle passeggiate d'autunno per scoprire il territorio di Riesi proposte dal FAI

- #Ioleggoperchè attività pomeridiana aperta a tutti dedicata ai libri, strumenti utili per una crescita consapevole che ha previsto anche la realizzazione del contest attraverso un percorso di yoga letterario finalizzato al raggiungimento della concentrazione e dell'equilibrio psico-fisico necessari per la crescita degli studenti (n . 3 ore extracurriculari).

-Potenziamento delle discipline Stem (giochi matematici) .

Allegato:

modulo orientativo formativo verso la consapevolezza classi terze 20252026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

-Incontro con la scrittrice Esperance Hakuzwimana. Gli alunni e le alunne affrontano in un percorso in classe di laboratorio di lettura il testo La banda del pianerottolo, approfondendo attraverso le strategie del WRW tematiche, argomenti e personaggi.

-Elezione del CCRR (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze). È un progetto educativo di promozione della partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle comunità locali permettendo loro di sperimentare forme di cittadinanza attiva. Il

CCRR è composto da 16 ragazzi che frequentano le classi IV e V della Scuola Primaria, I e II della scuola Secondaria di I grado di Riesi.

- Partecipazione alle passeggiate d'autunno per scoprire il territorio di Riesi proposte dal FAI

- Uscita didattica Parco dei Nebrodi

- #Ioleggoperchè attività pomeridiana aperta a tutti dedicata ai libri, strumenti utili per una crescita consapevole che ha previsto anche la realizzazione del contest attraverso un percorso di yoga letterario finalizzato al raggiungimento della concentrazione e dell'equilibrio psico-fisico necessari per la crescita degli studenti (n . 3 ore extracurriculari)

-Potenziamento delle discipline STEM (giochi matematici)

Allegato:

modulo orientativo formativo verso la consapevolezza classi prime 2025 2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI - RIESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività previste:

Le attività si propongono di sostenere gli alunni nell'approfondimento del sé e di valorizzare le risorse personali utili allo sviluppo di una personalità che sia in grado di operare scelte consapevoli per il proprio percorso formativo e professionale.

Durante il corso dell'anno scolastico sono previste le seguenti attività nell'ottica di una didattica flessibile e interdisciplinare che si espleta anche in orario extracurriculare:

-Potenziamento delle discipline Stem, attraverso moduli della durata di 30 ore ciascuno (Robotica, giochi matematici, informatica di base) e moduli di orientamento alle professionalità STEM della durata di 10 ore (extracurriculari) come da DM 65/2023.

- -Incontro con la scrittrice Giuliana Facchini . Gli alunni affrontano dapprima un percorso in classe di laboratorio di lettura con il testo Borders, approfondendo attraverso le

strategie del WRW tematiche, argomenti e personaggi (n. 3 ore extracurriculari).

- Spettacolo musicale " Lo schiaccianoci "presso il teatro sociale di Canicattì (n. 4 ore curriculari)

- Uscita didattica a Siracusa (4 ore curriculari e 4 extracurriculari)

- Uscita didattica Parco dei miti sull'Etna(4 ore curriculari e 4 extracurriculari)

-#Ioleggoperchè attività pomeridiana aperta a tutti dedicata ai libri, strumenti utili per una crescita consapevole (n . 3 ore extracurriculari)

Allegato:

modulo orientativo formativo verso la consapevolezza classi prime 2024 2025 (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	12	44	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività previste:

-Potenziamento delle discipline Stem, attraverso moduli della durata di 30 ore ciascuno (Robotica, giochi matematici, informatica di base) e moduli di orientamento alle professionalità STEM della durata di 10 ore (extracurriculari) come da DM 65/2023.

- Teatro in lingua: spettacolo in lingua inglese " A MidsummerNight'sDream "; spettacolo in lingua francese "Garcon De caféA' Saint Germain desPrés". (n. ore 4 curriculari)

-Incontro con la scrittrice Giuliana Facchini . Gli alunni affrontano dapprima un percorso in classe di laboratorio di lettura con il testo Borders, approfondendo attraverso le strategie del WRW tematiche, argomenti e personaggi . n. (ore 3 extracurriculari)

#Ioleggoperchè(05 novembre) : attività pomeridiana aperta a tutti e dedicata ai libri, strumenti utili per una crescita consapevole (n . 3 ore extracurriculari)

Visione filmica sul tema del bullismo (n 3 ore curriculari)

Le attività si propongono di sostenere gli alunni nell'approfondimento del sé e di valorizzare le risorse personali utili allo sviluppo di una personalità che sia in grado di operare scelte consapevoli per il proprio percorso formativo e professionale.

Durante il corso dell'anno scolastico sono previste le seguenti attività nell'ottica di una didattica flessibile e interdisciplinare che si espleta anche in orario extracurriculare:

Tempi: .7 ore curriculari e 36 ore extracurriculari

Allegato:

modulo orientativo formativo verso la consapevolezza classi 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	7	36	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' PREVISTE

Le attività si propongono di sostenere gli alunni nell'approfondimento del sé e di valorizzare le risorse personali utili allo sviluppo di una personalità che sia in grado di operare scelte consapevoli per il proprio percorso formativo e professionale.

Durante il corso dell'anno scolastico sono previste le seguenti attività nell'ottica di una didattica flessibile e interdisciplinare che si espleta anche in orario extracurriculare:

-Potenziamento delle discipline Stem, attraverso moduli della durata di 30 ore ciascuno (Robotica, giochi matematici, informatica di base) e moduli di orientamento alle professionalità STEM della durata di 10 ore (extracurriculari) come da DM 65/2023.

- Giornate in continuità presso gli Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio (4 ore curriculari)

- Open day(3 curriculari, 3 extracurriculari)

--Conferenza di informazione e sensibilizzazione sulla legalità (n.2 ore curriculari)

-Incontro con la scrittrice Giuliana Facchini . Gli alunni affrontano dapprima un percorso in classe di laboratorio di lettura con il testo Borders, approfondendo attraverso le strategie del WRW tematiche, argomenti e personaggi (n. 3 ore extracurriculare).

-Uscita didattica a Catania e Taormina . Si prevede visita al Museo dello sbarco e mostra delle illusioni presso le Ciminiere. (n 4 ore curriculari e n. 4 ore extracurriculari)

- #Ioleggoperchè(05 novembre) : attività pomeridiana aperta a tutti dedicata ai libri, strumenti utili per una crescita consapevole (n . 3 ore extracurriculari)

- Visione filmica sul tema del bullismo (n. 3 ore curriculari).

Allegato:

modulo orientativo formativo verso la consapevolezza classi terze 24 25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	16	43	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"Scuola Attiva Kids"

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"., per le classi terze e quarte della scuola Primaria. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e salute e dal CIP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave

europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Rivolto alle classi terze e quarte di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali:

 coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1ª alla 5ª, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie):

- classi 1ª, 2ª e 3ª: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

- classi 4ª e 5ª: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

- tutte le classi dalla 1ª alla 5ª:

- fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici;

- realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;

- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

#ioleggoperchè

L'iniziativa "Io Leggo perché "organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il

Ministero dell'Istruzione e del Merito e altri Enti, da diversi anni contribuisce all'arricchimento del patrimonio di libri in dotazione alle biblioteche scolastiche e promuove la passione della lettura, fin dalla più tenera età. L'evento ha una ricaduta sugli alunni, che sono i fruitori dei libri che la scuola acquisisce attraverso l'iniziativa in oggetto e mette a loro disposizione. L'attività consente anche la Partecipazione al Contest #ioleggoperchè che quest'anno ha avuto come tema lo yoga letterario. L'evento ha luogo nei locali del plesso di via D'Antona, nella biblioteca scolastica, in cui viene allestito uno stand dalla libreria aderente e aperto a tutta la cittadinanza che può acquistare libri da donare alle biblioteche dei nostri plessi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della scuola primaria per le prove di inglese e italiano e per le classi terze della scuola secondaria di I grado in tette tre le prove

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano , Matematica e Inglese, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Risultati a distanza

Priorità

Mettere a punto un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza partendo da un campione di 20 alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola primaria (primo anno), dalla classe quinta scuola primaria alla classe prima della secondaria di I grado e dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado alla classe prima della secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Implementare la dotazione delle biblioteche dei plessi e promuovere l'abitudine di frequentare la biblioteca scolastica che diventa un luogo di arricchimento significativo per la crescita degli alunni a partire dai più piccoli. Educare alla lettura è un obiettivo trasversale che si persegue attraverso la pratica, la routine costante in modo inclusivo e democratico il cui obiettivo più auspicabile sarà a lungo termine , ovvero quello di far crescere bambini e ragazzi che diventeranno lettori a vita .

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio di lettura
Biblioteche	Classica Informatizzata

Aule	Aula generica

FINE ANNO : TEATRANDO

Attività teatrali in orario extrascolastico, finalizzate all'implementazione del tempo scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé e della socialità. Spettacolo di chiusura anno scolastico, che

vedrà coinvolti tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dei tre plessi.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Teatro anfiteatro all'aperto

BIMBI IN MUSICA

Attività musicali : "Crescendo con la musica." Rivolto agli alunni di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Creare e sviluppare interesse per la musica. Attività propedeutica ai percorsi ad indirizzo musicale.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

INGLESE: PLAY LEARN AND GO TOGETHER

Introduzione all'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

IL MIO PAESE : UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI RIESI

Gli alunni delle classi quarte saranno impegnati in attività extracurricolari, che li condurranno a alla conoscenza delle proprie tradizioni e della propria cultura partendo dai luoghi vissuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze per una cittadinanza attiva e consapevole della proprie origini e della propria cultura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	territorio
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

DELF A 1

Attività in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Preparazione alla certificazione linguistica DELF A1. Gli alunni verranno esaminati in sede scolastica da docenti membri dell'Alliance Française, sede di Caltanissetta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Implementare competenze linguistiche. Acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite nel Quadro Comune Europeo di riferimento delle Lingue.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno, docenti membri dell'Alliance Française

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

TRINITY

Sviluppo e certificazione di competenze linguistiche. Attività in orario extracurricolare per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria . Potenziamento lingua Inglese con certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche. Preparazione all'esame Certificazione Trinity Initial stage Grades 1,2,3 nel mese di Maggio 2023 (costo a carico delle famiglie).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

ERASMUS PLUS+

Il nostro Istituto ha ottenuto nell'anno 2022 l'importante riconoscimento dato dall'accreditamento Erasmus+ per le scuole. L'Accreditamento Erasmus+è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Apertura verso culture diverse dalla propria, opportunità fondamentale ai fini dell'acquisizione di una visione inclusiva multiculturale, basata anche su competenze informatiche e multimediali indispensabili nel contesto europeo. - Visita e scoperta di ambiti scolastici diversi, che attuino pratiche innovative, affini per intenti alle attività di insegnamento d'Istituto e contatto con contesti culturali differenti, per lingua, usi e costumi, nel fondamentale cammino verso nuovi orizzonti europei. - Innalzamento dei livelli di competenza dei docenti in ambito didattico, metodologico e nelle lingue straniere; - Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti in ambito didattico, culturale e nelle lingue straniere.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

NESSUN BULLO NESSUNA VITTIMA

Il progetto nasce con il fine di prevenire e rimuovere tutti i problemi legati al fenomeno del bullismo, promuovere una riflessione sulla tutela dei minori, diffondere una cultura alla convivenza pacifica per creare una società che faccia un uso consapevole, sicuro e adeguato d degli strumenti offerti delle nuove tecnologie e sostenere le vittime di fenomeni bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- Sensibilizzare circa le responsabilità personali sui temi del rispetto, inclusione e/ o giustizia. - Educare la scolaresca all'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità. - Aumentare la

consapevolezza dei rischi penali dell'uso inappropriato dei social.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI - PLAY MAT

I giochi internazionali di matematica sono stati accreditati dal Miur come iniziativa partecipante al programma di valorizzazione delle eccellenze .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della scuola primaria per le prove di inglese e italiano e per le classi terze della scuola secondaria di I grado in tette tre le prove

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano , Matematica e Inglese, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Risultati attesi

-Promuovere tra i ragazzi la passione per la matematica -Migliorare le competenze matematiche attraverso attività stimolanti e divertenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

SCOPRO, CONOSCO, AMO E CURO IL MIO TERRITORIO

Il progetto destinato agli alunni del Plesso "San Domenico Savio" è un percorso triennale che consentirà una conoscenza diretta del nostro territorio attraverso il coinvolgimento del Comune, enti, associazioni ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Consapevolezza delle tradizioni, della storia e della cultura del proprio territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio di psicomotricità
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PIOVONO LIBRI

Il progetto nasce grazie all'allestimento della biblioteca scolastica e propone la lettura di testi integrali attraverso il metodo del WRW affinché gli alunni possano sviluppare l'interesse per la lettura e divenire lettori a vita. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e prevede anche l'incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Mettere a punto un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza partendo da un campione di 20 alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola primaria (primo anno), dalla classe quinta scuola primaria alla classe prima della secondaria di I grado e dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado alla classe prima della secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Promuovere una comunità di lettori consapevoli

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio di lettura
Biblioteche	Classica

FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE”

Nell'era di Internet, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale imparare a "dialogare" con le macchine appare come qualcosa di assolutamente imprescindibile. In un paese moderno, la

scuola, pertanto, dovrebbe riconoscere questa esigenza e proporre agli studenti percorsi didattici idonei a conoscere il linguaggio dei computer, fornendo ai ragazzi gli strumenti per interagire realmente con le nuove tecnologie per non esserne dei semplici fruitori passivi . Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH, MBLOCK, MIND+ e SPRITE PRIME si prefigge questo obbiettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della scuola primaria per le prove di inglese e italiano e per le classi terze della scuola

secondaria di I grado in tette tre le prove

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano , Matematica e Inglese, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni in progetti extracurriculari al fine di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e prevenire così la dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
	AULA IMMERSIVA
	LABORATORIO DI ROBOTICA
Aule	Aula generica

"LEGO SPIKE PRIME ....A SCUOLA DI CODING"

Nell'era di Internet, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale imparare a "dialogare" con le macchine appare come qualcosa di assolutamente imprescindibile. In un paese moderno, la scuola, pertanto, dovrebbe riconoscere questa esigenza e proporre agli studenti percorsi didattici idonei a conoscere il linguaggio dei computer, fornendo ai ragazzi gli strumenti per interagire realmente con le nuove tecnologie per non esserne dei semplici fruitori passivi . Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH si prefigge questo obbiettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Acquisizione di maggior grado di empatia Aumento della consapevolezza dei rischi penali dell'uso inappripiato dei social Sviluppo della competenza narrativa e digitale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULA IMMERSIVA
	LABORATORIO DI ROBOTICA
Biblioteche	Informatizzata

“Tello coding DRONE”

I ragazzi delle scuole Secondarie di Primo grado sono affascinati dai droni e dai robot perché

rappresentano una tecnologia avanzata e dinamica che permette di esplorare, imparare e divertirsi. La combinazione di controllo, creatività, apprendimento pratico e applicazioni reali rende i droni particolarmente attraenti per questa fascia d'età. Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH e MIND + si prefigge questo obbiettivo. L'uso dei droni in classe è un'ottima opportunità per insegnare concetti STEM in modo pratico e coinvolgente. Gli studenti possono imparare principi di aerodinamica, ingegneria dei materiali, programmazione elettronica e molto altro ancora attraverso la costruzione e il controllo dei droni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della scuola primaria per le prove di inglese e italiano e per le classi terze della scuola secondaria di I grado in tette tre le prove

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano , Matematica e Inglese, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Mettere a punto un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza partendo da un campione di 20 alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola primaria (primo anno), dalla classe quinta scuola primaria alla classe prima della secondaria di I grado e dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado alla classe prima della secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Imparare a Programmare, risolvere i problemi, aumentare le competenze trasversali, dare valore ai propri errori, Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Sviluppare il pensiero computazionale. Alla base del coding c'è il cosiddetto pensiero computazionale, cioè l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione e nell'analisi di un problema e della ricerca della sua soluzione (o soluzioni, perché possono essere più di una).

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
	AULA IMMERSIVA
	LABORATORIO DI ROBOTICA

Voci di libertà- Donne che hanno cambiato la storia

- Promuovere la conoscenza di figure femminili che hanno inciso nella storia, nella cultura, nella scienza e nell'arte. - Educare al rispetto, alla parità di genere e alla dignità della persona. - Favorire la riflessione critica e lo sviluppo delle competenze trasversali (ricerca, scrittura, esposizione orale, lavoro di gruppo, uso dell' IA per la realizzazione di prodotti multimediali.Moduli tematici - Ipazia di Alessandria – sapere e libertà di Pensiero - Rita Levi-Montalcini – scienza e resilienza - Giovanna D' Arco -libertà e patria - Anna Frank - Frida Kahlo – identità e libertà nell' arte - Coco Chanel – moda e arte - Rosa Park libertà e diritti civili - Malala Yousafzai - Wangari Maathai – ambiente e diritti - Franca Viola – emancipazione e coraggio civile Attività - Letture guidate di testi narrativi, giornalistici e biografici. - Produzione scritta: biografie, articoli, interviste immaginarie, recensioni. - Laboratori di scrittura creativa e di arte (poster, autoritratti, mappe). - Dibattiti e discussioni in classe. - Attività multimediali (presentazioni digitali, podcast, videointeriste brevi). - Preparazione di cartelloni, padlet e timeline storiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- Collocare personaggi storici e contemporanei nel loro contesto. - Comprendere l'importanza delle conquiste civili e sociali delle donne. - Produrre testi scritti (biografie, articoli, diari, lettere immaginarie). - Realizzare elaborati artistici e multimediali. - Confrontarsi in attività di dibattito e riflessione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio di lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Sedie d'Arte: l'arte prende posto

Il progetto prevede la coloritura con tempera di alcune sedie di legno ispirate a grandi artisti. Le sedie saranno assemblate in una istallazione permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

qUALITà ESTETICA COERENTE CON L'ARTISTA SCELTO

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LABORATORIO ARTISTICO

Decoro urbano: diamo tutti una mano

Il progetto, in adesione al concorso nazionale FAI mira a senzibilizzare gli studentyi sulla cura e valorizzazione del territorio, attraverso la rigenerazione di spazi pubblici e scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Consapevolezza delle potenzialità e cura del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Biblioteche Classica

Gruppo folkloristico stabile della scuola

Realizzazione di balli della tradizione popolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Il progetto mira a valorizzare le tradizioni siciliane e nazionali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	anfiteatro all'aperto
Strutture sportive	Palestra

Colori e Genio

Il progetto mira a far conoscere due grandi geni dell'arte: Matisse e Leonardo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza delle tecniche dei du e diversi stili.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Il presepe delle meraviglie

Il progetto è rivolto agli alunni Bes che attraverso al lavoro manuale sono impegnati in una attività creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Motivazione e partecipazione alle attività scolastiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Alla scoperta del sapere

Recupero delle competenze di base in italiano, storia, geografia, scienze e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della scuola primaria per le prove di inglese e italiano e per le classi terze della scuola secondaria di I grado in tette tre le prove

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano , Matematica e Inglese, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Risultati attesi

Rialliniamento con la programmazione disciplinare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: NUOVI STRUMENTI PER LA SCUOLA ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il percorso intende potenziare e installare, nelle zone mancanti, il sistema di cablaggio interno già esistente in alcuni spazi dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: NUOVE COMPETENZE PER GLI ALUNNI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso percorsi di innovazione e digitalizzazione la nostra scuola punta a diffondere e potenziare l'idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. In particolare, mediante attività di coding si cercherà di porre basi per sviluppo del pensiero computazionale .

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: NUOVE COMPETENZE PER I DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso percorsi di innovazione e digitalizzazione la nostra scuola punta a diffondere e potenziare l'idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Nello specifico, attraverso iniziative di formazione e autoformazione rivolte al personale docente si cercheranno di innovare le modalità di insegnamento e di rilevazione degli apprendimenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C.DA GIARRATANA IST. COMPR. - CLAA81701E
"GIUSEPPE PATERNA" - CLAA81703L
"ANGELO GALLO" - CLAA81704N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa e accompagna i processi di apprendimento delle bambine e dei bambini mirando ad esplorare e ad incentivare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evitando la classificazione e il giudizio sulle prestazioni. Se ciò risulta essere valido per una didattica svolta all'interno di un'aula, lo è ancor di più se riferito ad un processo di educazione/istruzione a distanza. In tale contesto, infatti, risulta di primaria importanza, attraverso modalità nuove di osservazione basate sull'utilizzo degli strumenti tecnologici, accompagnare i bambini nelle diverse dimensioni del loro sviluppo attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia, rassicurazione ed incoraggiamento privilegiando la dimensione ludica come forma di relazione e di conoscenza a distanza.

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci":
a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità. Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.
Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative date dai Campi di esperienza concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni bambino e di ogni bambina.

Criteri per l'accoglimento delle domande d'iscrizione

L'assegnazione al plesso e alle sezioni avverrà secondo i seguenti criteri:
scelta del plesso richiesto dalla famiglia per viciniorità al domicilio o, in deroga, situazioni

documentate da cui si evince la necessità per i delegati di avere il plesso vicino (genitori impossibilitati a prelevare i figli ecc);
numero equilibrato maschi/femmine;
equilibrio numerico fra le sezioni;
presenza di fratellino/sorellina che frequentano già la scuola primaria nello stesso plesso;
equa distribuzione, ove possibile, dei casi con disabilità certificata.
L'accoglimento sarà comunque subordinato alla capienza delle aule secondo i parametri stabiliti dalla normativa vigente.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. CARDUCCI" - CLIC81700N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa e accompagna i processi di apprendimento delle bambine e dei bambini mirando ad esplorare e ad incentivare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. per rendere più agevole il monitoraggio degli esiti a distanza, nasce la necessità di stilare un Documento di Valutazione che attesti i livelli dell'acquisizione delle competenze propedeutiche all'ingresso alla Scuola primaria.

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per le classi prime , seconde e terze della scuola secondaria di I grado sono state predisposte le griglie di valutazione inserite in allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri attraverso cui si valutano le capacità relazionali sono: L'osservazione sia occasionale sia sistematica dei bambini, dei loro elaborati e del loro modo mdi interagire con tutto ciò che li circonda. L'osservazione occasionale avviene nel gioco , soprattutto simbolico e di aggregazione spontanea. L'osservazione sistematica avviene durante le attività strutturate da parte dei docenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. L'Ordinanza Ministeriale172 del 4/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. La valutazione in itinere, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato A partire dall'anno scolastico

2024/2025 gli alunni e le alunne della scuola primaria saranno valutati con i giudizi (ottimo, buono, discreto, sufficiente e insufficiente) per ogni disciplina, compresa l'educazione civica . I giudizi reintrodotti con la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 (art. 1, c. 1, lett. a) andranno a sostituire i livelli della riforma Azzolina del 2020. Tali criteri saranno definiti con ordinanza del ministro dell'istruzione e del merito.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge n. 150/2024 che è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che: a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"); b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017

Allegato:

griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva La non ammissione di un alunno alla classe successiva è da prevedersi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti. No saranno ammessi gli alunni e le alunne con voto di

comportamento inferiore a sei/decimi (Legge 1/10/2024, n 150) Criteri per la formazione delle classi prime La valutazione del percorso formativo effettuato alla Scuola dell'infanzia concorre quale elemento criteriale nella formazione delle classi prime della Scuola primaria. Nello specifico, i criteri approvati in sede di Collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio d'Istituto a inizio anno scolastico 2022-23, sono parte integrante del presente Piano. Criteri per la formazione delle classi: equilibrata distribuzione di alunni stranieri, con Bes, con disabilità certificata, con situazioni ad alto e medio rischio emersi in fase di IPDA; eterogeneità dei livelli di apprendimento; scelta del plesso per viciniorità al domicilio; numero equilibrato maschi/femmine; equilibrio numerico fra le classi; indicazioni desunte dal passaggio di informazioni con i docenti del precedente grado di istruzione; situazioni documentate o evidenti di forte incompatibilità con compagni e/o docenti. La formazione classi è prerogativa della Commissione nominata all'uopo dal Dirigente scolastico, tenuto conto del parere del Collegio docenti.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per la classe terza, non saranno ammessi agli esami di Stato, gli alunni che non avranno partecipato alla prova INVALSI. È confermata la NON ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale. Per gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio la NON validità dell’anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la NON AMMISSIONE.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOSUE' CARDUCCI - RIESI - CLMM81701P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di

conoscenze, abilità e competenze. Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo sono oggetto di valutazione con voto in decimi nella Scuola Secondaria di primo grado (D.M. n. 742 del 40 ottobre 2017).
Il processo valutativo mira da un lato accertare l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni; dall'altro l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati dagli insegnanti per una successiva ridefinizione del percorso.
La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:
- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.
Nella Scuola Secondaria di I Grado, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.
In ogni disciplina la valutazione è basata:
- sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche);
- sui progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza ;
- sull'andamento delle valutazioni nel corso del tempo ;
- sul livello di autonomia operativa ;
- sull'impegno individuale.
In Allegato GRIGLIE DI VALUTAZIONE Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dal D M n 183 del 07/09/2024, cosi come nelle precedenti normative(Legge 20 agosto 2019 n. 92 e successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020) viene ribadita l'unitarietà da applicare nella Valutazione del l'insegnamento dell'educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci".
a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità.
Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.
I criteri di valutazione dell'Educazione civica sono reperibili nell'Allegato documento che contiene il curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

rubrica di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'allegata griglia di valutazione permette di rilevare il comportamento di ciascun alunno in relazione alla vita scolastica, al rapporto con i compagni e con gli adulti, e al suo grado di acquisizione di atteggiamenti che siano consoni alle norme del buon vivere sociale secondo principi di Cittadinanza e Costituzione.
E' posta particolare attenzione al rispetto del Regolamento di disciplina e alla relativa Appendice e

delle norme stabilite nel Patto Educativo di Corresponsabilità, così come revisionati nell'anno 2021 alla luce delle nuove disposizioni sul Cyberbullismo e sul protocollo per la prevenzione del contagio da Covid 19.
A partire dall'anno scolastico 2024/2025 entrerà in vigore
La legge n. 150/2024 che è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017.
Questo voto può essere attribuito per gravi comportamenti e reiterati durante l'anno scolastico.
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni in base alla legge 104 dell'1 ottobre 2024 prevede il voto in decimi e stabilisce che con voto inferiore a a sei decimi il Consiglio deliberi la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo al percorso di studi.

Allegato:

COMPORTAMENTO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal D. Lgs. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ivi comprese le ore per lo studio dello strumento nell'indirizzo musicale, se prescelto dallo studente.
L 'alunno può essere ammesso alla classe SECONDA o TERZA della Scuola Secondaria anche in caso di una valutazione inferiore a 6/10, in una o più discipline.
Il Collegio ha deliberato che:
• non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno fatto registrare n.4 (quattro) o più insufficienze, su chiara motivazione espressa dal Consiglio di classe;
• non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un quarto del monte

ore personalizzato di assenze:
• solo per la classe terza, non saranno ammessi agli esami di Stato, gli alunni che non avranno partecipato alla prova INVALSI, se previsto.
E' confermata la NON ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.
Per gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio la NON validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la NON AMMISSIONE.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
- Le lacune nella preparazione dell'alunno sono tante e tali da pregiudicare il suo percorso futuro.
- Nonostante le strategie messe in atto dalla scuola per migliorare l'apprendimento dell'alunno, non sono stati registrati esiti apprezzabili.
- Si ritiene che la permanenza possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a consolidare il suo processo di apprendimento.

La legge n. 150/2024 che è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come previsto dal Decreto Legislativo 62/2017, requisito d'ammissione all'esame di Stato è l'aver sostenuto le prove nazionali proposte dall' INVALSI entro il mese di aprile, salvo diverse indicazioni dettate da sopravvenute indicazioni del MI.
La legge n. 150/2024 che è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con “un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”);
b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017
Il Consiglio di classe, valutato il percorso di apprendimento e gli esiti conseguiti nel triennio delibera l'ammissione all'Esame di Stato con valutazione espressa in decimi.
In sede di scrutinio finale, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017, l’ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti prerequisiti:
• Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio;
• Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
• Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall’INVALSI, se previsto;

RELIGIONE: il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall’ins. di Religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO
- Le lacune nella preparazione dell’alunno sono tante e tali da pregiudicare il suo percorso futuro.
- Nonostante le strategie messe in atto dalla scuola per migliorare l’apprendimento dell’alunno, non sono stati registrati esiti apprezzabili.
- Si ritiene che la permanenza possa aiutare l’alunno a superare le difficoltà e a consolidare il suo processo di apprendimento.

Criteri per la formazione delle classi prime

La valutazione del successo scolastico e formativo concorre quale elemento criteriale nella formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado.
Nello specifico, i criteri approvati in sede di Collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio d'Istituto a inizio anno scolastico 2024-25, sono parte integrante del presente Piano.
Criteri per la formazione delle classi:

equilibrata distribuzione di alunni stranieri, con Bes, con disabilità certificata;
eterogeneità dei livelli di apprendimento;
equilibrio numerico delle classi parallele;
il rispetto della scelta del plesso sulla base della vicinanza al domicilio (purché siano rispettati gli altri criteri)
equilibrio numerico fra le classi;
indicazioni desunte dal passaggio di informazioni con i docenti del precedente grado di istruzione;
situazioni documentate o evidenti di forte incompatibilità con compagni e/o docenti.
La formazione classi è prerogativa della Commissione nominata all'uopo dal Dirigente scolastico, tenuto conto del parere del Collegio docenti.

Consiglio di orientamento

Il D. M. n 229 del 14 novembre 2024 e la relativa nota n 46684 del 20 novembre 2024 prevedono per l'anno scolastico 2024/2025 di adottare il nuovo modello nazionale di consiglio di orientamento come di seguito riportato nell'allegato.

Allegato:

decreto-modello-nazionale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI - CLEE81701Q
"GIUSEPPE PATERNA" - CLEE81702R
SAN DOMENICO SAVIO - CLEE81703T

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.
L'Ordinanza Ministeriale172 del 4/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. La valutazione in itinere, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato
A partire dall'anno scolastico 2024/2025 gli alunni e le alunne della scuola primaria saranno valutati con i giudizi (ottimo, buono, discreto, sufficiente e insufficiente) per ogni disciplina, compresa l'educazione civica . I giudizi reintrodotti con la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 (art. 1, c. 1, lett. a) andranno a sostituire i livelli della riforma Azzolina del 2020. Tali criteri saranno definiti con ordinanza del ministro dell'istruzione e del merito.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Corretta 2024 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019

n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci".
a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità. Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.
I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono reperibili all'interno dell'Allegato curricolo verticale di educazione civica.
La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 regolamenta il voto di educazione civica che verrà espresso con un giudizio sintetico come per le altre discipline.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Corretta 2024 2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'allegata griglia di valutazione permette di rilevare il comportamento di ciascun alunno in relazione alla vita scolastica, al rapporto con i compagni e con gli adulti, e al suo grado di acquisizione di atteggiamenti che siano consoni alle norme del buon vivere sociale secondo principi di Cittadinanza e Costituzione. la legge n. 150 del 31 ottobre 2024 introduce la valutazione del comportamento degli

alunni e delle alunne espressa con un giudizio sintetico riportatato nel documento di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione di un alunno alla classe successiva è da prevedersi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti. No saranno ammessi gli aqlunni e le alunne con voto di comportamento inferiore a sei/decimi (Legge 1/10/2024, n 150)

Criteri per la formazione delle classi prime

La valutazione del percorso formativo effettuato alla Scuola dell'infanzia concorre quale elemento criteriale nella formazione delle classi prime della Scuola primaria.
Nello specifico, i criteri approvati in sede di Collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio d'Istituto a inizio anno scolastico 2022-23, sono parte integrante del presente Piano.
Criteri per la formazione delle classi:
equilibrata distribuzione di alunni stranieri, con Bes, con disabilità certificata, con situazioni ad alto e medio rischio emersi in fase di IPDA;
eterogeneità dei livelli di apprendimento;
scelta del plesso per viciniorità al domicilio;
numero equilibrato maschi/femmine;
equilibrio numerico fra le classi;
indicazioni desunte dal passaggio di informazioni con i docenti del precedente grado di istruzione;
situazioni documentate o evidenti di forte incompatibilità con compagni e/o docenti.
La formazione classi è prerogativa della Commissione nominata all'uopo dal Dirigente scolastico, tenuto conto del parere del Collegio docenti.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il successo formativo viene promosso per tutti gli alunni attraverso il potenziamento e consolidamento delle inclinazioni individuali. Per particolari casi di difficoltà di apprendimento vengono organizzate attività di recupero. Per favorire le eccellenze vengono proposti progetti e concorsi. Irisultati raggiunti dagli alunni vengono monitorati attraverso verifiche in itinere e finali. L'inclusione degli alunni aviine tramite strategie e metodologie che promuovono lavori di cooperative learning, peer to peer. I PEI e i PDP vengono predisposti tenendo conto della diagnosi funzionale, e delle esigenze e capacità dei singoli alunni. I progressi vengono registrate attraverso griglie di osservazione e verifiche periodiche.
Punti di debolezza:
Relativamente all'accoglienza di alunni stranieri, l'istituto non dispone di un sevizio di mediazione l'inguistica che favorisca l'inserimento iniziale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Resta vigente il Decreto Legislativo n. 66/2017 e successive modifiche introdotte dal D. lgs. n. 96/2019, con quanto esso dettaglia sia relativamente al Piano Educativo Individualizzato-PEI, rispetto alle modalità e ai tempi di redazione e all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici sia rispetto ai Gruppi per l'Inclusione scolastica, con particolare riguardo alla composizione e alle sue funzioni. Il PEI va redatto "di norma, non oltre il mese di Ottobre".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. Il GLO elabora e approva il PEI, tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Soggetti coinvolti della definizione dei PEI sono: il docente di sostegno, il team dei docenti contitolari o il consiglio di classe, la famiglia, eventuali figure di supporto (terapisti della riabilitazione, logopedisti, psicomotricisti, ecc.) che operano in favore dell'alunno, unità multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al GLO, indica le figure che interagiscono con la classe e l'alunno, quali esperti, assistenti alla persona e alla comunicazione. Viene coinvolta nel processo d'inclusione attraverso regolari e frequenti colloqui con i docenti. Può essere prevista la presenza del genitore dell'alunno con disabilità durante le visite guidate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

simili)	
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è da rapportarsi agli effettivi progressi in relazione ai livelli iniziali di apprendimento. Nel processo valutativo si tiene conto di quanto stabilito nei PEI in termini di congruenza con gli obiettivi prefissati in rapporto a potenzialità, difficoltà, autonomia, relazionalità, impegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Particolare attenzione è posta al momento dell'inserimento nel successivo segmento d'istruzione. Gli incontri di continuità tra i docenti delle classi "ponte" in tal senso sono finalizzati alla scelta del contesto scolastico più idoneo per l'inserimento dell'alunno. Nella formazione delle classi si cercano di mantenere, nei limiti del possibile, le relazioni instaurate dall'alunno con il piccolo gruppo, al fine di garantire continuità attraverso punti di riferimento che evitino senso di smarrimento e ostilità. L'orientamento verso la Scuola Secondaria Superiore è calibrato sulle reali potenzialità dell'alunno, anche in relazione al Progetto Individuale elaborato dall'Ente locale in collaborazione con la famiglia.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I Collaboratori del dirigente concorrono alla gestione didattica e organizzativa dell'Istituzione secondo le direttive del D.S. Tra i compiti più usuali possiamo trovare

- azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;

- controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;

- valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;

-coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;

- coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto;

- presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;

- determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;

- formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico;

- fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la Collaboratore del DS

- gestione interna dell'Istituto;

- assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico- finanziaria dell'istituto;

- collaborazione nelle attività di orientamento;

- supporto nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro; -

- disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;

- esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti;

- assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;

- redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno;

- relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;

- gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.

Le funzioni strumentali

AREA 1 PTOF/Progettualità/INVA LSI/Autovalutazione Istituto

1. Revisione ed elaborazione del PTOF
2. Cura della diffusione del PTOF
3. Elaborazione e Definizione del Curricolo Verticale
4. Controllo e coordinamento dei Progetti d'Istituto
5. Cura della documentazione
6. Gestione delle prove INVALSI
7. Monitoraggi interni ed esterni (Somministrazione test)
8. Valutazione d'Istituto e documenti dell'Istituzione scolastica

AREA 2 Sostegno ai Docenti Progettualità/Formazione/Biblioteca

1. Supporto alla modulistica
2. Indagine e monitoraggi delle necessità formative dei Docenti dell'Istituto
3. Ricerca e scelta corsi di formazione da proporre ai Docenti
4. Organizzazione, predisposizione e coordinamento delle attività di formazione ed aggiornamento docenti con particolare riguardo all'uso della tecnologia per la didattica e alla proposta di acquisto materiali per formazione – autoformazione in servizio
5. Accoglienza docenti neoassunti, presentazione della scuola e delle attività dei Progetti

AREA 3 Sostegno agli Alunni Integrazione/Intercultura/ Handicap e Disabilità

1. Organizzazione e predisposizione della documentazione degli Alunni in difficoltà
2. Verifica e Aggiornamento documentazione relativa
3. Cura dei rapporti con Alunni e con le famiglie degli Alunni in difficoltà
4. Coordinamento delle proposte progettuali destinate agli Alunni in difficoltà
5. Proposte di attività di Orientamento interno ed esterno
6. Coordinamento GLI
7. Individuazione linee di intervento per gli alunni BES
8. Coordinamento Docenti di Sostegno
9. Cura dei rapporti con Enti locali e ASL
10. Cura della documentazione relativa agli Alunni diversamente abili e con Bisogno Educativi Speciali

AREA 4 Territorio/Gite e Visite d'Istruzione/Orientamento

1. Raccordo tra diversi ordini di Scuola: proposte e organizzazione attività di Orientamento interno ed esterno in ingresso/uscita
2. Raccordo con Enti/Associazioni
3. Promozione attività in continuità
4. Cura dei rapporti Scuola/Famiglia nell'organizzazione delle gite e/o visite guidate
5. Raccolta, predisposizione e organizzazione proposte Gite e Visite guidate
6. Cura, monitoraggio e verifica della modulistica adeguata
7. Valutazione e Report finale dell'attività svolta

AREA 5 Inclusione alunni con Bes/Dispersione scolastica

1. Raccolta segnalazioni casi particolare individuati dai Docenti dell'Istituto

2. Controllo e Monitoraggio relativi ai casi e individuazione di azioni da espletare per il recupero degli Alunni

3. Rilevazione Alunni con BES, DSA, ADHD, FIL.....

4. Alunni di recente immigrazione

5. Monitoraggio dei casi

6. Raccolta e cura delle documentazioni di riferimento

7. Coordinamento di eventuali azioni di screening e prevenzione

8. Elaborazione e aggiornamento del Piano Inclusione

9. Monitoraggio delle azioni inclusive realizzate dalla Scuola

10. Raccordo con la Segreteria ed eventualmente con gli Enti Esterni

11. Partecipazione a Corsi di formazione sulla tematica in oggetto

I responsabili di plesso sono figure strategiche per il funzionamento dell'istituzione scolastica nella sua articolazione in plessi; svolgono i seguenti compiti:

- Curare i rapporti diretti con le famiglie; verificare giornalmente le assenze e sostituire i docenti assenti;

- Assicurare la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per garantire il regolare funzionamento delle attività didattica; -

- Vigilare sull'orario di servizio del personale;

- Mantenere i rapporti con la segreteria e la dirigenza;

- Diffondere ai colleghi e all'utenza le comunicazioni scritte e verbali dalla Dirigente e dagli Uffici di Segreteria ;

- Curare i rapporti fra personale docente e ATA, risolvere eventuali problematiche organizzative e di gestione ;

- Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto;

- Gestire i permessi di entrata e di uscita degli alunni;

- Coordinare l'attività didattica del plesso;

- Provvedere alla diffusione delle circolari, delle comunicazioni di servizio e degli avvisi, avere cura dell'albo;

- Organizzare il servizio in caso di improvvisa assenza o ritardo di un insegnante;

- Gestire i permessi al personale docente ed ATA, previa comunicazione al DS ed alla segreteria; -

- Gestire l'organizzazione dell'orario, degli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali;

- Segnalare gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al DSGA;

- Partecipare alle riunioni di gestione e coordinamento del PTOF indette dal DS;

- Segnalare tempestivamente le emergenze;

-Coordinare le operazioni di evacuazione;

- Porre particolare attenzione all' applicazione delle norme sulla sicurezza e sulla privacy;

- Collaborare con l'insegnante referente per la sicurezza;

- Verificare giornalmente la pulizia dei locali e segnalare eventuali problemi di igiene nell'edificio scolastico e nell'area esterna;

- Garantire la conservazione e la distribuzione del materiale e dei sussidi;

- Responsabile del "Divieto di Fumo " ;

- Diffondere l'informazione a tutto il personale e gli utenti le procedure di sicurezza contenute nel Piano d'emergenza.

È istituita la figura del docente Animatore Digitale con i seguenti compiti, che afferiscono a tre ambiti di progettualità:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi , sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA: promuovere la creazione di gruppi di lavoro per la produzione e condivisione di materiali didattici; promuovere il coinvolgimento di tutto il personale della scuola nel processo di innovazione tecnologica.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il profilo del TEAM (azione #28 del PNSD) è rivolto a:

1)FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Organizzazione uffici e modalità rapporti con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi :

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende a tutte le attività di carattere amministrativo ,contabile, coadiuvando il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione di tutti gli atti amministrativo- contabili ,di economato e ragioneria anche con rilevanza esterna.

La sua azione è improntata a un rapporto di collaborazione con il Dirigente. Svolge attività negoziale su delega del Dirigente o ne predispone l'istruttoria. Il DSGA redige e aggiorna la scheda finanziaria

dei progetti; predispone la relazione sull'entrate accertate ,sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili(reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; ha la gestione del fondo per le minute spese, predispone il conto consuntivo; è consegnatario dei beni della scuola; cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal direttore e dal docente ; ai sensi dell'art.25 del Decreto Legislativo 165/2001,IL DS rende il DSGA in condizioni di sovrintendere alle azioni di sua competenza emanando una direttiva nella quale vengono ribadite le sue funzioni e stabilite le priorità della scuola .Il DSGA è tenuto a organizzare i lavori del personale alla sua dipendenza in funzione del conseguimento degli obiettivi individuati dal dirigente nella direttiva.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro elettronico : https:nuvola.medisoft.it

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori concorrono alla gestione didattica e organizzativa dell'Istituzione secondo le direttive del D.S. Tra i compiti più usuali possiamo trovare : — azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; — controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; — valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; — coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; — coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; — presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; — determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; — formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; — fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; — assistenza al direttore dei servizi generali e	2

	amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico- finanziaria dell'istituto; — collaborazione nelle attività di orientamento; — supporto nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro; — disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; — esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; — assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; — redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno; — relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; — gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il DS e lo staff di direzione	1
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF/Progettualità/INVALSI/Autovalutazione Istituto 1. Revisione ed elaborazione del PTOF 2. Cura della diffusione del PTOF 3. Elaborazione e Definizione del Curricolo Verticale 4. Controllo e coordinamento dei Progetti d'Istituto 5. Cura della documentazione 6. Gestione delle prove INVALSI 7. Monitoraggi interni ed esterni (Somministrazione test) 8. Valutazione d'Istituto e documenti dell'Istituzione scolastica AREA 2 Sostegno ai Docenti Progettualità/Formazione/Biblioteca 1. Supporto	10

alla modulistica 2. Indagine e monitoraggi delle necessità formative dei Docenti dell'Istituto 3. Ricerca e scelta corsi di formazione da proporre ai Docenti 4. Organizzazione, predisposizione e coordinamento delle attività di formazione ed aggiornamento docenti con particolare riguardo all'uso della tecnologia per la didattica e alla proposta di acquisto materiali per formazione – autoformazione in servizio 5. Accoglienza docenti neoassunti, presentazione della scuola e delle attività dei Progetti AREA 3 Sostegno agli Alunni Integrazione/Intercultura/ Handicap e Disabilità 1. Organizzazione e predisposizione della documentazione degli Alunni in difficoltà 2. Verifica e Aggiornamento documentazione relativa 3. Cura dei rapporti con Alunni e con le famiglie degli Alunni in difficoltà 4. Coordinamento delle proposte progettuali destinate agli Alunni in difficoltà 5. Proposte di attività di Orientamento interno ed esterno 6. Coordinamento GLI 7. Individuazione linee di intervento per gli alunni BES 8. Coordinamento Docenti di Sostegno 9. Cura dei rapporti con Enti locali e ASL 10. Cura della documentazione relativa agli Alunni diversamente abili e con Bisogno Educativi Speciali AREA 4 Territorio/Gite e Visite d'Istruzione/Orientamento 1. Raccordo tra diversi ordini di Scuola: proposte e organizzazione attività di Orientamento interno ed esterno in ingresso/uscita 2. Raccordo con Enti/Associazioni 3. Promozione attività in continuità 4. Cura dei rapporti Scuola/Famiglia nell'organizzazione delle gite e/o visite guidate 5. Raccolta, predisposizione e organizzazione proposte Gite e Visite guidate 6. Cura,

	monitoraggio e verifica della modulistica adeguata 7. Valutazione e Report finale dell'attività svolta AREA 5 Inclusione alunni con Bes/Dispersione scolastica 1. Raccolta segnalazioni casi particolare individuati dai Docenti dell'Istituto 2. Controllo e Monitoraggio relativi ai casi e individuazione di azioni da espletare per il recupero degli Alunni 3. Rilevazione Alunni con BES, DSA, ADHD, FIL..... 4. Alunni di recente immigrazione 5. Monitoraggio dei casi 6. Raccolta e cura delle documentazioni di riferimento 7. Coordinamento di eventuali azioni di screening e prevenzione 8. Elaborazione e aggiornamento del Piano Inclusione 9. Monitoraggio delle azioni inclusive realizzate dalla Scuola 10. Raccordo con la Segreteria ed eventualmente con gli Enti Esterni 11. Partecipazione a Corsi di formazione sulla tematica in oggetto	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso sono figure strategiche per il funzionamento dell'istituzione scolastica nella sua articolazione in plessi; svolgono i seguenti compiti: Curare i rapporti diretti con le famiglie; verificare giornalmente le assenze e sostituire i docenti assenti; Assicurare la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per garantire il regolare funzionamento delle attività didattica; Vigilare sull'orario di servizio del personale; Mantenere i rapporti con la segreteria e la dirigenza; Diffondere ai colleghi e all'utenza le comunicazioni scritte e verbali dalla Dirigente e dagli Uffici di Segreteria ; Curare i rapporti fra personale docente e ATA, risolvere eventuali problematiche organizzative e di gestione ; Vigilare sul rispetto del	6

	Regolamento di Istituto; Gestire i permessi di entrata e di uscita degli alunni; Coordinare l'attività didattica del plesso; Provvedere alla diffusione delle circolari, delle comunicazioni di servizio e degli avvisi, avere cura dell'albo; Organizzare il servizio in caso di improvvisa assenza o ritardo di un insegnante; Gestire i permessi al personale docente ed ATA, previa comunicazione al DS ed alla segreteria; Gestire l'organizzazione dell'orario, degli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; Segnalare gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al DSGA. Partecipare alle riunioni di gestione e coordinamento del PTOF indette dal DS; Segnalare tempestivamente le emergenze; Coordinare le operazioni di evacuazione; Porre particolare attenzione all' applicazione delle norme sulla sicurezza e sulla privacy; Collaborare con l'insegnante referente per la sicurezza; Verificare giornalmente la pulizia dei locali e segnalare eventuali problemi di igiene nell'edificio scolastico e nell'area esterna; Garantire la conservazione e la distribuzione del materiale e dei sussidi; Responsabile del "Divieto di Fumo " ; Diffondere l'informazione a tutto il personale e gli utenti le procedure di sicurezza contenute nel Piano d'emergenza.	
Animatore digitale	È istituita la figura del docente Animatore Digitale con i seguenti compiti, che afferiscono a tre ambiti di progettualità: FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia	1

	organizzando laboratori formativi , sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA: promuovere la creazione di gruppi di lavoro per la produzione e condivisione di materiali didattici; promuovere il coinvolgimento di tutto il personale della scuola nel processo di innovazione tecnologica. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il profilo del TEAM (azione #28 del PNSD) è rivolto a: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche	3

	attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	Tutti i coordinatori di classe hanno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica prevista nel curricolo d'Istituto; di promuovere la collaborazione tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; di formulare , al fine della valutazione intermedia e finale, la proposta di voto complessivo per l'educazione civica , acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe.	42
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Il docente referente del bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione per contrastare nell'ambiente scolastico casi di bullismo e cyberbullismo attraverso una serie di attività proposte che si integrano nell'ambito della programmazione trasversale di educazione civica. Si tratta di un importante figura di riferimento che fa da garante dell'ordine applicando nei casi di bullismo provvedimenti	1

	immediati. Inoltre il referente promuove attività di prevenzione nelle classi anche attraverso la collaborazione delle forze dell'ordine .	
Referente coordinatore di Istituto per l'Educazione civica	Il referente di Istituto di Educazione civica stila una programmazione trasversale per il curricolo di educazione civica in attinenza alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, alla legge 92 del 20 agosto 2019 e , inoltre, coordina e raccorda le relative attività trasversali progettate coadiuvato dal team , composto dai docenti coordinatori di classe.	1
Referenti Erasmus plus	Referenti del progetto Erasmus plus sono due docenti di lingua francese che si occupano di tenere i contatti con le scuole partner, di attivare iniziative inerenti al progetto e di seguire tutta la pratica burocratica.	2
Referente per la salute e il benessere	Il docente referente alla salute ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, allo scopo di prevenire le varie forme dipendenze e i disagi sociali. Inoltre il referente cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive.	1
Docente specialista di educazione motoria	La figura del docente specialista di educazione motoria, fornito di idoneo titolo di studio "Scienze sportive nella scuola primaria" è stata introdotta con la legge finanziaria del 2022 (n. 234/2021) per le classi quarte e quinte a partire dall'a. s. 2023/2024.Le ore di educazione motorie sono aggiuntive , due ore obbligatorie in più rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore . Le ore di educazione fisica precedentemente	1

	utilizzate dagli insegnanti di scuola primaria vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio. Il docente specialista fa parte del team docente e partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ciascun alunno delle classi di cui è contitolare.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto al coordinamento didattico. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alunni in situazioni di particolare gravità Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Collaboratore del dirigente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende a tutte le attività di carattere amministrativo contabile, coadiuvando il dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione di tutti gli atti amministrativo-contabili, di economato e ragioneria anche con rilevanza esterna. La sua azione è improntata a un rapporto di collaborazione con il dirigente. Svolge attività negoziale su delega del dirigente o ne predispone l'istruttoria. Il DSGA redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo ; è consegnatario dei beni della scuola; cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente ; riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia. Ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 165/2001, il dirigente rende il DSGA in condizione di sovrintendere efficacemente alle azioni di sua competenza,

emanando una direttiva nella quale vengono ribadite le funzioni del DSGA e vengono stabilite le priorità dell'istituzione scolastica. Nel rispetto dei propri ambiti di competenza, il DSGA è tenuto a organizzare il lavoro del personale sottoposto alla sua dipendenza in funzione del conseguimento degli obiettivi individuati dal dirigente nella direttiva.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https//nuvola.madisoft.it
Pagelle on line https//nuvola.madisoft.it
Modulistica da sito scolastico http://www.icriesi.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Università per l'effettuazione dei tirocini ordinari e di TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Scuola e Istituzioni locali per l'attuazione di progetti Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la costituzione di una rete territoriale di cooperazione finalizzata alla progettazione, gestione, monitoraggio e disseminazione delle attività connesse ai programmi europei Erasmus+

Denominazione della rete: In crescendo. Un ponte musicale tra le scuole.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di ambito

nella rete:

Denominazione della rete: Generazioni connesse

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi principali del progetto Generazioni connesse sono: promuovere un uso sicuro, positivo e consapevole di internet e delle tecnologie digitali e combattere i fenomeni di cyberbullismo.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratorio di scrittura e lettura in classe: metodi e strumenti operativi.

La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: • conoscere i principi teorici fondamentali che stanno alla base della metodologia laboratoriale del W RW (Writing and Reading Workshop), ovvero Laboratorio di Scrittura e Lettura; • fornire agli insegnanti le conoscenze e gli strumenti di base per impostare il laboratorio di scrittura e lettura in classe; • conoscere e sperimentare in concreto esempi di attività del Laboratorio.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione figure previste dalla sicurezza sul lavoro

Il corso prevede tre tipi di azioni: Aggiornamento art. 37 Formazione addetti all' Antincendio Formazione addetti al Primo soccorso

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi annuali di formazione linguistica

Corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APP per la didattica

Corsi su didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sito e creazione di contenuti

Corsi su didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Risorse del registro "Nuvola"

Corsi su didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è effettuata sistematicamente a cura delle Funzioni strumentali attraverso rilevazioni con moduli google sulla base delle priorità del Piano nazionale di formazione docenti e delle note annuali del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel prossimo triennio la formazione verterà sui temi della didattica per ambienti di apprendimento e sull'integrazione della tecnologia nella didattica anche in previsione dei nuovi progetti finanziati con i fondi del PNRR.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione delle procedure amministrativo-contabili.

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza e assistenza per una scuola più inclusiva

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione figure previste dalla sicurezza sul lavoro

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Cer. Med.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Cer. Med.